

San Martino in Campo – via del Papavero 2/4 – 06132 Perugia
C.M. PGIC86500N – C.F. 94152460542
tel 075 60 96 21 | fax 075 60 92 07
pgic86500n@istruzione.it | pgic86500n@pec.istruzione.it | <http://www.icpg9.edu.it/>

Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2022/2025



“L'educazione nelle scuole dovrebbe avere come obiettivo principale la formazione di donne e uomini capaci di inventare cose nuove, che non finiscano per ripetere semplicemente ciò che le generazioni precedenti hanno fatto; donne e uomini creativi, inventivi e amanti delle scoperte, che abbiano uno spiccato senso critico, che verifichino senza prendere per buono tutto quello che viene detto loro.”

(J. Piaget)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 9 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011093** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 142*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

L'Istituto Comprensivo Perugia 9 nasce nel 2014 raccogliendo in verticale tutte le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di un vasto bacino territoriale.

È ubicato nel comune di Perugia, in un'area piuttosto vasta che si estende nell'immediata periferia della città fino ai comuni di Marsciano, Deruta e Torgiano.

Si tratta di un territorio a vocazione prevalentemente commerciale, artigianale ed agricola, caratterizzato da un quadro socioeconomico e culturale eterogeneo, in grado di presentare differenti opportunità e stimoli che i vari piccoli centri di provenienza offrono. Il territorio si caratterizza per la forte presenza delle Pro-loco, come quelle di San Fortunato della Collina, San Martino in Campo, San Martino in Colle e Sant'Enea, che intervengono con numerose iniziative in ambito sociale, culturale e sportivo. L'Ente locale fornisce un importante servizio per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili attraverso l'assegnazione alle scuole di operatori socio-educativi e supporta alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Identità della scuola

Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. L'autonomia delle istituzioni scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte.

Al contempo, ogni scuola dell'autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

L'Istituto è strutturato in tredici diversi edifici, distanti tra loro fino a dieci chilometri, dei



quali dodici ospitano sedi e plessi scolastici e uno gli uffici di segreteria e della Dirigente scolastica.

Contesto di riferimento

La prima preoccupazione del nostro Istituto è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e sia rispettoso delle diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso con il territorio e da soddisfare le parti interessate.

L'eccessiva frammentazione degli edifici scolastici, che rappresenta un forte vincolo soprattutto di carattere organizzativo (trasporti scolastici, gestione del personale,...), la variegata composizione dell'utenza per l'estensione del bacino territoriale, l'adesione al progetto formativo della scuola anche da parte di famiglie non residenti nella zona, ha sollecitato l'Istituto ad interagire con l'evoluzione del territorio e della popolazione scolastica e a progettare una nuova offerta formativa, più diversificata e inclusiva, che faccia da stimolo ad una nuova coesione sociale. La stessa estensione su vari quartieri con caratteristiche diverse, richiede un complesso coordinamento per la gestione dei rapporti con l'utenza e con le agenzie formative del territorio.

Oltre alla scuola, il nuovo Oratorio di San Martino in Campo rappresenta un importante punto di incontro, essendo frequentato da bambini e ragazzi di diversa età per molteplici attività e anche da adulti per eventi e manifestazioni. Anche il Centro socio-culturale Gabbiano, il Tennis Country Sporting Club, le Pro-loco ed altre associazioni svolgono un positivo ruolo di aggregazione sociale e di supporto educativo. Le famiglie sostengono l'arricchimento dell'offerta formativa, finanziando uscite didattiche, progetti, iniziative di solidarietà e culturali. Nonostante l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sia molto bassa, la scuola ha ottimizzato l'azione di inclusione degli alunni stranieri.

Risorse professionali

L'Istituto, guidato dal 1° settembre 2020 dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Morena Passeri, favorisce la stabilità e la continuità, in tutti gli ordini di scuola, di un corpo docente dotato di esperienza, capace di valorizzare l'aggiornamento professionale, di curare la progettazione e la didattica. La scuola rileva i bisogni formativi del personale, docente ed ATA e ne tiene conto organizzando attività di formazione di qualità elevata che rispondono ai bisogni formativi esplicitati nel Ptof. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e promuove gruppi di lavoro



composti da insegnanti, che producono materiali a supporto della didattica di buona qualità e incentivano lo scambio e il confronto tra docenti attraverso incontri periodici.

Risorse digitali e tecnologiche

Il nostro Istituto si propone di realizzare significativi interventi sull'ambiente di apprendimento inteso sia come luogo fisico che relazionale. Attraverso la riconfigurazione degli spazi didattici, sono state create moderne aule laboratorio, modificando gli arredi esistenti, introducendo nuovi elementi mobili e rafforzando l'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), anche tramite l'utilizzo di device che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'intento è quello di favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi e permetta agli alunni di trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, mettere alla prova le soluzioni individuate. Le evoluzioni immaginate spazieranno dalla realtà virtuale al "virtuale reale", per offrire sempre di più ai nostri alunni e alle nostre alunne un'interazione complessiva tra i due modelli di approccio al mondo, in modo da permettere loro scelte sempre più consapevoli del percorso da intraprendere al fine del primo ciclo di istruzione.

Dalla nascita dell' IC Perugia 9 le scuole dell'Istituto sono state oggetto dei seguenti interventi innovativi:

- tutti i plessi sono stati connessi ad internet
- sono state realizzate o sono in via di completamento le infrastrutture di rete LAN / WLAN per la connettività ad internet nei plessi dell'Istituto;
- tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono state dotate di LIM;
- sono stati implementati aggiornamenti delle dotazioni nelle varie classi seguendo l'evoluzione di materiali e tecnologie;
- le dotazioni tecnologiche nelle scuole comprendono computer fissi e portatili, tablet, robot educativi, LIM e monitor smart touch, tavoli e tappeti interattivi, visori e stampante 3D;
- sono presenti diversi computer portatili disponibili per il comodato d'uso gratuito per le situazioni di necessità delle famiglie dell'istituto.

Accreditamento per TFA

L'Istituto Comprensivo Perugia 9, dall'anno scolastico 2014-15, è accreditato dall'USR dell'Umbria ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 93 del 30/11/2012 e del D.M. n. 249 del 10/09/2010 quale sede per accogliere i tirocinanti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il TFA, per la specializzazione sul sostegno agli alunni diversamente abili e per la



specializzazione CLIL. L'elenco con i nominativi dei docenti formalmente disponibili, di anno in anno, a svolgere il ruolo di tutor dei tirocinanti viene deliberato dal Collegio dei docenti e pubblicato nel sito della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PERUGIA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC86500N
Indirizzo	VIA DEL PAPAVERO 2/4 SAN MARTINO IN CAMPO 06132 PERUGIA
Telefono	075609621
Email	PGIC86500N@istruzione.it
Pec	PGIC86500N@pec.istruzione.it

Plessi

MONTEBELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86501E
Indirizzo	STR.TUDERTE, 54/H1 MONTEBELLO 06126 PERUGIA

S.FORTUNATO DELLA COLLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86502G
Indirizzo	VIA DELLA VITE, 12 S.FORTUNATO DELLA COLLINA 06070 PERUGIA



SAN MARTINO IN COLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86503L
Indirizzo	STRADA BURGIANO FRAZ. SAN MARTINO IN COLLE 06132 PERUGIA

SANT'ENEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86504N
Indirizzo	VIA DELLA COROLLA FRAZ. SANT'ENEA 06132 PERUGIA

"MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86505P
Indirizzo	VIA CLAUDIA S.MARTINO IN CAMPO 06079 PERUGIA

"ADA BELATI" S. MARIA ROSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86506Q
Indirizzo	VIALE DEI VIGNETI S.MARIA ROSSA 06079 PERUGIA

I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86501Q
Indirizzo	VIA TUDERTE 56 FRAZ. MONTEBELLO 06126 PERUGIA
Numero Classi	5



Totale Alunni 73

"U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE86502R

Indirizzo STRADA BURGIANO FRAZ.S.MARTINO IN COLLE 06132
PERUGIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 149

"RUGINI"S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE86503T

Indirizzo VIA RITA,1 FRAZ. S.MARTINO IN CAMPO 06079
PERUGIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 180

IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PGMM86501P

Indirizzo VIA TRIESTE/VIA UMBRIA 4 06132 PERUGIA

Numero Classi 13

Totale Alunni 312



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM e Smart TV in altre aule	40

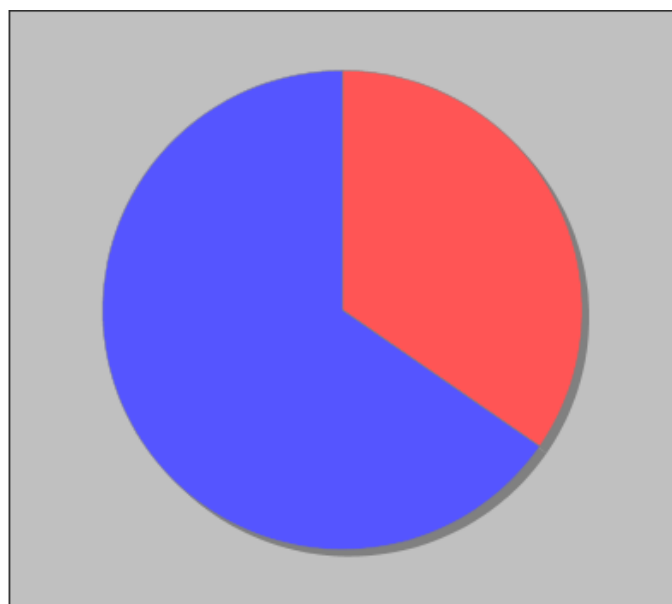


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	33

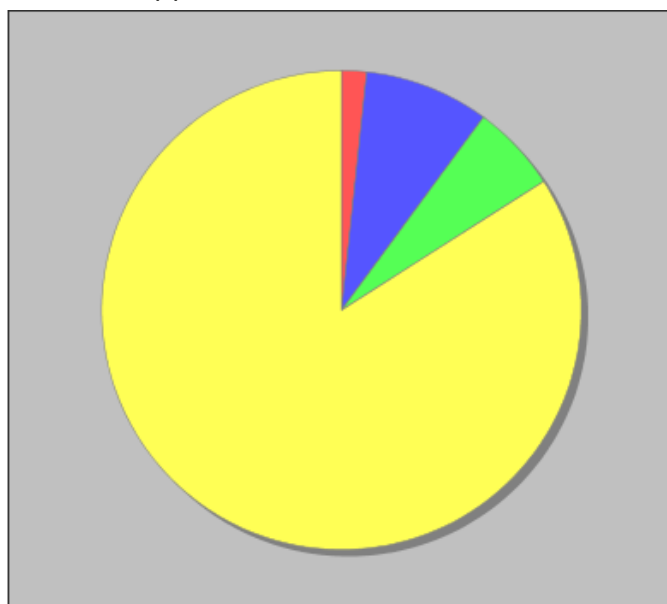
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 100



Aspetti generali

Finalità della scuola

Il nostro Istituto si prefigge di promuovere l'equità delle opportunità educative, attraverso una formazione di qualità che veda le alunne e gli alunni al centro del processo educativo. Intendiamo la scuola come comunità inclusiva, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri parte di una comunità vera e viva. Intendiamo anche la scuola come laboratorio di ricerca, di esplorazione, di comunicazione, di creatività, in cui sperimentare l'innovazione tecnologica e una moltitudine di linguaggi differenti.

Pertanto tutta l'azione educativo-didattica dell'Istituto è orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. innalzare i livelli di conoscenza e di competenza degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, in un contesto sereno e inclusivo;
2. realizzare una didattica flessibile e laboratoriale che faccia emergere progressivamente eccellenze, attitudini, talenti personali;
3. potenziare l'apertura al territorio, valorizzando tutte le componenti della comunità in cui la scuola è inserita, con il coinvolgimento e la partecipazione di famiglie, enti locali e strutture sociali;
4. implementare i percorsi di miglioramento scaturiti dall'analisi e dalla riflessione condivisa sui dati emersi dal RAV e dalle priorità.

I percorsi formativi offerti dall'IC Perugia 9 saranno altresì orientati:

- allo sviluppo, al recupero e al consolidamento di tutte le competenze disciplinari, comprese quelle digitali;
- al potenziamento delle competenze in lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia, anche attraverso la preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche, essendo stata riconosciuta la primaria Umberto Calzoni di San Martino in Colle Centro di preparazione Cambridge .
- potenziamento dei percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1, c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;

- all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- alla promozione di stili di vita sani, attraverso esperienze mirate e il potenziamento delle attività motorie e sportive;
- alla realizzazione di una concreta continuità educativo-didattica tra le classi ponte dei vari ordini di scuola, mediante la promozione di una collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni;
- al monitoraggio e intervento tempestivo sugli alunni a rischio di dispersione scolastica, a partire da una precoce individuazione dei potenziali casi con BES/DSA;
- la programmazione e l'attuazione di percorsi e azioni finalizzati alla valorizzazione della scuola come comunità educante attiva, in grado di promuovere il coinvolgimento delle famiglie e l'interazione con la comunità locale.

Inoltre al fine di integrare ed arricchire l'offerta formativa, l'IC Perugia 9 avrà cura di proporre interventi ed iniziative interessanti, coinvolgenti, motivanti, rinnovate nei contenuti e negli approcci metodologici, sottolineando che non si tratta di semplici "aggiunte al programma scolastico", ma di attività legittimamente ed armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe, che favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale di ciascun alunno. Tra queste si segnalano:

- la partecipazione attiva a iniziative trasversali, a progetti, a concorsi e l'adesione alle offerte culturali e opportunità educative promosse dal Comune di Perugia (fascicolo n.31 a.s. 2022/2023), in collaborazione con enti pubblici, privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo, nel rispetto dei vincoli imposti dalle normative vigenti;
- la promozione di visite guidate, uscite sul territorio e viaggi di istruzione, in linea con il PTOF e gli obiettivi di processo del PdM;
- la partecipazione alle iniziative del PON, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adequamento delle competenze;
- la promozione e la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno della scuola e del territorio, veicolando iniziative correlate alla cittadinanza, alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Accrescere il successo scolastico degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni nelle fasce alte di voto in uscita dalla scuola secondaria di 1 grado, riducendo il gap rispetto al dato nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le competenze in italiano, matematica ed inglese anche negli alunni con background medio basso o basso

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza, valorizzando le prove strutturate invalsi.

● Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere le competenze personali e sociali degli alunni in particolare la competenza imparare ad imparare per organizzare in modo efficace il proprio apprendimento.

Traguardo

Strutturare percorsi mirati, attraverso compiti di realta', per lo sviluppo delle competenze trasversali. Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche interattive e di nuovi strumenti tecnologici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A piccoli passi verso il successo scolastico**

Si tratta di un percorso che punta a potenziare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni e ad accrescere il loro successo scolastico attraverso specifici interventi, sia in ambito organizzativo che metodologico. Gli interventi riguardano gli ambienti di apprendimento, la formazione professionale dei docenti, il rafforzamento delle attività di raccordo tra i diversi ordini scolastici e i progetti di sviluppo dei prerequisiti necessari per un sicuro e sereno passaggio alla scuola successiva. Il percorso inoltre favorisce l'inclusione e la differenziazione didattica con crescente attenzione alla personalizzazione dei curricula.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione e la differenziazione attraverso la personalizzazione di curricula.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare e valorizzare le iniziative di continuità educativo-didattica e di sviluppo dei prerequisiti.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire l'inclusione e l'apprendimento di tutti gli alunni intervenendo sull'organizzazione degli spazi, dei tempi, dei materiali, delle risorse e sulla formazione professionale dei docenti, secondo i principi dell'Universal Design for Learning.

Attività prevista nel percorso: Continuità educativo-didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori

Risultati attesi

Le iniziative legate alle attività di continuità accompagneranno gli alunni nel loro percorso verso il successo scolastico attraverso lo sviluppo organico dei prerequisiti e l'acquisizione di sicure competenze disciplinari; porteranno inoltre ad un proficuo scambio di informazioni tra docenti degli anni ponte e a sperimentare significative attività laboratoriali in contesti di apprendimento nuovi. Da monitorare attentamente saranno i risultati della sperimentazione che vede la collaborazione delle insegnanti delle sezioni di 5 anni delle scuole dell'infanzia Belati e Ghandi con gli specialisti del Servizio di Riabilitazione Età Evolutiva nell'ambito dello sviluppo dei prerequisiti, in vista del passaggio dei bambini alla scuola primaria.



Attività prevista nel percorso: Esperienze e iniziative formative trasversali per lo sviluppo delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Dalle molteplici iniziative, collaborazioni, esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, programmate dai docenti a integrazione delle attività strettamente curricolari, ci si attendono maggiore interesse, motivazione e partecipazione da parte degli studenti e un innalzamento generale dei livelli di competenza di ogni singolo alunno. Al termine delle attività si prevede un miglioramento nelle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'inglese, in quelle matematiche, logiche, scientifiche e digitali grazie ai laboratori STEM, in quelle personali e sociali.

Attività prevista nel percorso: Educazione di qualità, equa e inclusiva (Agenda 2030, Goal 4)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

Grazie a una personalizzazione dei percorsi di apprendimento e un approccio psico-pedagogico legato ai principi dell'UDL (Universal Design for Learning) si punta a valorizzare le diversità, a realizzare una didattica più inclusiva, ad un uso critico, consapevole e funzionale delle TIC. L'applicazione dei principi UDL permette di realizzare buoni livelli di personalizzazione nella progettazione curricolare, prevedendo una strutturazione più inclusiva dei contenuti didattici e riducendo il bisogno di ricorrere a misure compensative successive. Le potenzialità di ciascun alunno verranno valorizzate attraverso l'utilizzo di strategie organizzative flessibili e la strutturazione degli ambienti funzionale all'apprendimento, ponendo la formazione professionale dei docenti come leva per innescare e portare avanti il cambiamento.

● Percorso n° 2: Gioco di squadra

Considerato che due anni di pandemia e la conseguente sospensione delle attività didattiche, oltre ad aver ridotto gli spazi di socialità, hanno avuto effetti negativi sull'apprendimento e hanno ampliato i divari già esistenti, il percorso "Gioco di squadra" si propone di migliorare le competenze e innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate Invalsi. L'Istituto punta a questo duplice traguardo attraverso una più efficace valorizzazione dei risultati delle rilevazioni restituiti alla scuola, i quali saranno utilizzati, in associazione ad altri indicatori, nell'analisi dei livelli di partenza e nella definizione delle progettazioni didattiche annuali. Verranno inoltre organizzati, sulla base degli effettivi bisogni formativi degli studenti, corsi di recupero delle competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Tenere conto dei risultati restituiti dall'Invalsi, nell'analisi dei livelli di partenza, per la progettazione dei percorsi di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base nella scuola primaria e secondaria di primo grado per ridurre i divari a seguito della pandemia.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle connessioni tra risultati Invalsi e progettualità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

La restituzione dei risultati delle rilevazioni degli apprendimenti



all'IC Perugia 9 sarà oggetto di particolare attenzione, in modo che i risultati stessi possano costituire, unitamente ad altri elementi conoscitivi in possesso della scuola, la base per la realizzazione del processo di autovalutazione e per la successiva strutturazione dei percorsi di apprendimento-insegnamento. L'Istituto favorirà inoltre la messa in campo di risorse per conseguire due importanti obiettivi quali: la creazione di un clima favorevole nei confronti delle prove Invalsi attraverso una maggiore consapevolezza da parte di alunni e docenti del valore e degli scopi delle rilevazioni nazionali e la creazione di protocolli di gestione, dalla fase organizzativa delle prove all'analisi dei dati.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Risultati attesi

I corsi di recupero delle competenze e di prevenzione dell'insuccesso scolastico verranno organizzati dalla scuola accedendo ai finanziamenti relativi alle "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9) e utilizzando altre risorse del MOF. Consisteranno in attività finalizzate al rafforzamento della motivazione, alla compensazione di eventuali lacune, allo sviluppo delle competenze di base, al potenziamento del metodo di studio. In particolare, per gli alunni stranieri, l'impegno della scuola è incentrato su un'educazione interculturale volta a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione delle differenze.

● **Percorso n° 3: Costruiamo il nostro futuro**



In un mondo dove la complessità e la velocità sono paradigmi costanti, diventa strategico formare giovani "reattivi", critici, creativi, con una spiccata capacità di comunicare e di relazionarsi con gli altri. Se fino a qualche tempo fa si pensava a queste caratteristiche come delle peculiarità intrinseche in ogni persona, oggi la Scuola sa che può e deve aiutare i ragazzi a sviluppare al meglio queste qualità per avere successo nello studio, nel lavoro e nella vita.

Con la definizione di questo percorso l'IC Perugia 9 intende dare il giusto risalto, nell'ambito della propria azione educativa, allo sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali, secondo la Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo che ne ha definito un quadro comune, attraverso:

- la condivisione di intenti e di progetti con reti di scuole, Enti e Associazioni;
- la strutturazione di un curriculum verticale delle competenze trasversali;
- la realizzazione di ambienti di apprendimento immersivi e interattivi, che mettano al centro l'attività degli studenti e che consentano più collaborazione, maggiore flessibilità e un utilizzo consapevole dei nuovi strumenti tecnologici;
- l'innovazione delle metodologie, orientata al potenziamento delle connessioni tra i diversi contesti in cui si sviluppa l'apprendimento e alla valorizzazione della didattica per compiti autentici o di realtà.
- la creazione di rubriche valutative adeguate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave corredate da rubriche valutative per l'individuazione dei diversi livelli conseguiti dagli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**



Intervenire sugli ambienti di apprendimento rendendoli più immersivi e interattivi.

Favorire lo sviluppo di competenze trasversali in contesti reali attraverso metodologie didattiche basate su compiti autentici.

Attività prevista nel percorso: Curricolo delle competenze trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Con questa attività l'Istituto si propone di elaborare un documento di lavoro per lo sviluppo organico delle competenze trasversali a integrazione del Curricolo verticale di Istituto, in coerenza con quanto emerso nel Rapporto di autovalutazione e alla luce delle nuove sollecitazioni culturali, sociali ed istituzionali. Si ritiene opportuno elaborare un curricolo delle competenze trasversali che tenga conto di tutte le dimensioni della trasversalità e che sia, da un lato, guida e supporto alla didattica quotidiana dei docenti, dall'altro, garanzia per ogni studente di costruzione della propria identità in quanto persona, cittadino e futuro lavoratore.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento



immersivi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Risultati attesi

Con la presente attività si intendono realizzare ambienti di apprendimento innovativi e spazi attrezzati con risorse tecnologiche capaci di integrare efficacemente le tecnologie nella didattica e di supportare gli insegnanti nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici per sfruttarne appieno le potenzialità. I nuovi ambienti, attraverso un uso consapevole e critico degli strumenti e grazie all'alto grado di personalizzazione dei percorsi didattici, sapranno motivare e coinvolgere maggiormente gli alunni e migliorare la qualità del loro apprendimento, stimolando l'interazione, la riflessione, l'imparare facendo. L'attività intende anche promuovere l'attivazione di laboratori informatici mobili e di laboratori virtuali, tramite l'impiego di visori e dispositivi per la realtà aumentata, assicurando agli alunni esperienze d'apprendimento molto coinvolgenti e totalmente immersive.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'IC Perugia 9 viene affrontato con la consapevolezza che questa va progressivamente introdotta nella scuola senza esclusione delle valide modalità didattiche tradizionali e che la formazione degli insegnanti riveste un ruolo chiave affinché le nuove modalità didattiche non restino forme episodiche o isolate.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la nostra scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Adozione di metodologie basate sull'esperienza concreta, sulla didattica laboratoriale, sul coinvolgimento attivo degli alunni, sul ripensamento e la riorganizzazione dei setting d'aula;
- Costruzione di curricoli per competenze, con progettazione di UdA trasversali e di percorsi di apprendimento interdisciplinari significativi;
- Potenziamento della lingua inglese, con attivazione di una sezione con insegnamento esclusivo dell'inglese per 5 ore settimanali nella secondaria di I grado e corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche anche con insegnanti madrelingua;
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli alunni un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie nella didattica;
- Creazione di ambienti didattici immersivi e interattivi, ricchi di stimoli e situazioni dinamiche, per un maggiore coinvolgimento di tutti gli alunni;
- Elaborazione di strumenti condivisi per la valutazione delle competenze trasversali quali, ad esempio, griglie di valutazione comuni per le osservazioni sistematiche e i compiti di realtà;
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per le comunicazioni scuola/famiglia e migrazione al cloud per una segreteria più digitale (PA digitale 2026).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il futuro al servizio dell'apprendimento emozionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto rinnova e potenzia la dotazione tecnologica per permettere a tutti gli alunni di esplorare, attraverso i sensi, le dinamiche di conoscenza e potenziare le proprie competenze in un'ottica inclusiva. Nell'era della creazione personale dei contenuti online i ragazzi si abituano a postare la propria vita e i propri hobby, imparando per imitazione la scelta degli argomenti o dello stile da utilizzare. I modelli da loro scelti sono spesso quei profili che vanno più di moda, senza un approccio critico consapevole. Per allargare questo orizzonte bisogna iniziare alunni e alunne alla creazione e pubblicazione di contenuti online anche con obiettivi diversi, soprattutto per quello che riguarda la condivisione del sapere e delle conoscenze. In un progetto integrato di conoscenza e condivisione della conoscenza, partecipare da protagonisti a un portale (p.es. Wikipedia) renderà ogni alunno consapevole di un utilizzo della tecnologia più ampio di quello immediatamente immaginabile. Attraverso Wikipedia, oltre a collaborare con un progetto fondamentale a livello globale, si realizza la creazione di un catalogo di risorse digitali di base e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti disciplinari e interdisciplinari disponibili immediatamente e ovunque. Le competenze (digitali e no) acquisite da alunni e alunne vengono così dedicate alla circolazione del sapere, e non solo al semplice narcisismo o all'esigenza immediata di riconoscimento sociale, portando ognuno alla capacità di essere assertivo e a una definizione più corretta della propria individualità che non passa per forza dall'approvazione degli altri. Bisogna quindi dotare le scuole di device mobili flessibili per l'utilizzo personale e multiutente, con laboratori capaci di incarnare questa idea di flessibilità anche nella strumentazione. Anche gli ambienti devono comunicare questo approccio al mondo virtuale, approccio che è anche capace di radicare l'ambiente virtuale nella realtà. La personalizzazione degli ambienti scolastici richiamerà il lavoro svolto in classe, grazie ad ambienti immersivi realizzati con pareti ricche di rimandi letterari, artistici, storici e tecnologici, con grafici, chip interattivi e codici QR. La riqualificazione degli ambienti di apprendimento passa anche attraverso arredi modulari che consentano rapide riconfigurazione degli spazi e determinino una condizione di benessere emotivo di tutti i membri della comunità educante. La fruizione e la produzione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata favorirà la promozione di scrittura e lettura, lo studio delle STEM e l'integrazione a livello personale dei mondi virtuale e reale in cui siamo immersi; aiutando ogni alunno e alunna alla definizione del proprio sé, alla scoperta e allo sviluppo delle proprie caratteristiche personali, e all'orientamento del proprio percorso di studio. A ciascuno, con interventi personalizzati, saranno dati gli strumenti per muoversi e agire nella società contemporanea. È prevista un'azione di formazione dei docenti all'utilizzo del portale e delle implementazioni digitali presenti negli elementi di arredo, con l'individuazione di un gruppo di lavoro che rappresenti il lievito tecnologico dell'istituto. La scuola si trasforma quindi in un ecosistema aperto di collaborazione, accoglienza, ideazione creativa, sperimentazione e consapevolezza di sé e del mondo, che integra le tecnologie e accoglie metodologie innovative.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Oltre la classe... la quinta dimensione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scelta di potenziare la dotazione tecnologica dell'istituto con dei visori di realtà virtuale è la più adatta in un contesto in cui si possano sfruttare sia spazi dedicati all'insegnamento delle STEM che riprodurre in aula un ambiente di apprendimento specifico e modulare. L'integrazione dei visori, con il software di gestione centralizzato, si lega ai laboratori informatici mobili già in dotazione alla scuola secondaria. La portabilità della nuova strumentazione permette altresì la condivisione degli strumenti con i plessi di scuola primaria per progetti specifici e metodologie che superino i limiti strutturali e ambientali della classe. L'utilizzo di questa tecnologia permette anche di lavorare attraverso gruppi di livello e di personalizzare l'azione educativa sulla base delle esigenze degli alunni. Queste esigenze sempre più differenziate in seguito alla pandemia dell'ultimo anno, unite alla particolarità degli stili di apprendimento di ogni alunno, nonostante l'impegno della scuola hanno creato un grande divario agendo su diversi ambienti socioculturali e familiari non sempre in grado di supportarli. I visori sono anche, per loro natura, strumenti che permettono la realizzazione dell'interdisciplinarietà tra le materie di insegnamento e che nel particolare momento storico contribuiscono a garantire la possibilità per gli alunni, costretti a non poter fare viaggi di istruzione, di mantenere un rapporto con la realtà consolidando le conoscenze acquisite attraverso il lavoro di classe. L'utilizzo delle TIC in questo modo amplia l'ambiente di apprendimento e permette di fare esperienza degli spazi "concreta" attraverso l'esplorazione in virtuale. L'azione didattica si trasforma così in attività laboratoriale, permettendo ai docenti di sperimentare nuove modalità didattiche e allineare l'azione formativa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alle nuove esigenze e alle nuove modalità di apprendere degli alunni, potenziando il percorso avviato con la didattica digitale integrata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	12



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Introduzione

Le chiavi per il successo formativo: inclusione e didattica attiva

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" è l'obiettivo-chiave delle politiche europee dell'istruzione e dell'Agenda 2030 (Goal 4). Il nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite, infatti, pone istruzione, educazione e formazione di qualità come punti di partenza per il raggiungimento degli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi inquadrati dall'ONU nell'Agenda 2030 riguardano e coinvolgono tutti i paesi e tutte le componenti della società, fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti prendendo in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Nella scuola è quindi necessario realizzare la piena prospettiva dell'inclusione educativa di tutte le alunne e gli alunni, in quanto essa è garanzia di successo formativo e di attuazione delle pari opportunità.

In questo senso L'IC Perugia 9 si impegna a costruire Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che tengano prioritariamente in considerazione le specificità dei contesti anche in termini di utenza e che si avvalgano delle opportunità previste dalla L. 107/2015 e dai successivi decreti legislativi: un rilancio dell'autonomia scolastica per rispondere alle esigenze educative con agili strumenti di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni flessibili e di scelte innovative. Ogni singola realtà scolastica dell'IC Perugia 9 può essere considerata come un laboratorio di ricerca organizzativa, educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti. Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità di crescita.

La riflessione sull'enorme mole dei saperi accumulata dall'uomo ha reso necessaria una ridefinizione dell'idea di didattica, non più centrata sull'insegnamento di porzioni di conoscenze, ma puntata sull'apprendimento, sulla capacità di costruire cultura, sul saper



utilizzare strumenti cognitivi che possano avvicinare alla vita vera, al mondo del lavoro e della ricerca scientifica. Per questo la scuola si orienta su una didattica attiva, incentrata su esperienze significative, su compiti di realtà o autentici, che stimolino gli alunni a incrementare le proprie conoscenze e a modificare i propri schemi mentali: una didattica laboratoriale che permette a ciascuno di imparare “facendo” senza tralasciare, al contempo, la possibilità di acquisire il rigore metodologico dello studio.

Le stesse Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, sottolineano che “... l’obiettivo della scuola (...) è di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate. Al contrario, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno”.

La stessa idea che sta alla base dell’offerta formativa dell’IC Perugia 9 è quella di superare gli steccati disciplinari per promuovere quelle conoscenze che determinano abilità cognitive funzionali alla costruzione del metodo di studio e della motivazione all’apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEBELLO	PGAA86501E
S.FORTUNATO DELLA COLLINA	PGAA86502G
SAN MARTINO IN COLLE	PGAA86503L
SANT'ENEA	PGAA86504N
"MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N.	PGAA86505P
"ADA BELATI" S. MARIA ROSSA	PGAA86506Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO	PGEE86501Q
"U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE	PGEE86502R
"RUGINI"S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA	PGEE86503T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE

PGMM86501P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PERUGIA 9

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEBELLO PGAA86501E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.FORTUNATO DELLA COLLINA
PGAA86502G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MARTINO IN COLLE PGAA86503L

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'ENEA PGAA86504N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N.
PGAA86505P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ADA BELATI" S. MARIA ROSSA PGAA86506Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO
PGEE86501Q**

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE
PGEE86502R**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "RUGINI"S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA
PGEE86503T**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: IST.1[^]GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE
PGMM86501P**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle scuole dell'IC Perugia 9 è stata introdotta l'Educazione Civica, secondo la legge 92/2019, come insegnamento di natura trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non circoscrivibili ad un'unica disciplina. All'Educazione civica vengono dedicate in ogni sezione di scuola dell'infanzia e in ogni classe di scuola primaria e secondaria **non meno di 33 ore annue**. Questo monte ore minimo viene ampliato in molti casi grazie alla partecipazione da parte degli alunni a progetti e iniziative riconducibili ai tre nuclei concettuali previsti dalle linee guida: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.



Approfondimento

Il tempo scuola: insegnamenti e quadri orario

L'anno scolastico nelle scuole dell'IC Perugia 9 è organizzato in quadrimestri.

Scuole dell'Infanzia

Le Scuole dell'infanzia dell'Istituto offrono agli alunni di tre/quattro/cinque anni un tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00. La scuola dell'infanzia Gandhi di San Martino in Campo, fornisce agli interessati un servizio di prolungamento orario affidato alla Cooperativa Angy, che subentra alle insegnanti dopo le ore 16.00.

L'organizzazione della didattica delle scuole dell'infanzia dell'IcPG9 prevede un orario flessibile che garantisce, nell'arco della mattinata, tempi adeguati di compresenza delle docenti, al fine di facilitare la realizzazione della personalizzazione degli apprendimenti e di attività per sezioni e per gruppi omogenei di età.

ORARIO	TEMPI SCUOLA	ATTIVITÀ
8.00 / 9.00	Arrivo a scuola	Accoglienza, giochi di socializzazione
9.00 / 9.30	Merenda	Nel refettorio
9.30 /10.30	Attività di routine	Assegnazione incarichi, calendario, presenze, conversazioni
10.30 /11.45	Attività didattica di sezione, attività differenziate per età	Attività mirate in riferimento alla programmazione annuale



11.45 / 12.00	Preparazione al pranzo e 1^ uscita per i bambini che frequentano il solo turno antimeridiano	Attività di igiene personale
12.00 /13.00	Pranzo	Nel refettorio, regole comportamentali a tavola
13.15/14.00	2^ uscita per chi non frequenta il pomeriggio	Giochi organizzati e giochi liberi
14.00/15.00	Attività mirate, esperienze per crescere	Attività espressive, grafico-pittoriche, di manipolazione, motorie, di narrazione
15.00/16.00	Uscita - termine giornata	Riordino materiale, attività ricreative in giardino, in salone o in sezione.

Scuole primarie

L'orario della scuola primaria ammonta a 27 ore settimanali per le classi 1, 2, e 3, ed a 29 ore settimanali per le classi 4 e 5. E' suddiviso in 30 unità di lezione, distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, (6 unità orarie al giorno). La durata media delle unità orarie è di 53,3 minuti. Nelle classi 1, 2, 3 si svolgono unità esclusivamente da 50/55 minuti, mentre nelle classi 4 e 5 le prime cinque unità sono da 50/55 minuti, solo la sesta e l'ultima ha durata pari a 79 minuti.



Materie	CLASSI				
	1	2	3	4	5
Italiano	10	9	8	8	8
Matematica	9	8	8	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia - Cittadinanza	2	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Scienze - Tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione motoria Fisica/Ed.	1	1	1	2*	2*
IRC/Alternativa IRC	2	2	2	2	2
Totale unità	30	30	30	30	30

* Le due ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della primaria, previste dalla Legge



di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021), sostitutive dell'educazione fisica e aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, sono affidate al docente specialista.

Scuola secondaria

L'orario della scuola secondaria di I grado prevede 30 ore settimanali, è suddiviso in 30 ore di lezione, distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 7:50 alle ore 13:50 (6 ore al giorno).

DISCIPLINE	CLASSI		
	1 ^e	2 ^e	3 ^e
Italiano	5+1**	5+1**	5+1**
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese (prima lingua comunitaria)	3	3	3
Francese (seconda lingua comunitaria)	2	2	2
Matematica	4	4	4



Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
IRC/Alternativa IRC	1	1	1
Totale ore	30	30	30
** Ora di approfondimento in materie letterarie			

Sezione di potenziamento della lingua inglese

Dall'anno scolastico 2023/2024 è stata attivata una sezione di potenziamento dell'inglese nel plesso di San Martino in Campo della scuola secondaria, in cui le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria (francese) vengono utilizzate per incrementare l'insegnamento della lingua inglese che, in questo modo, arriva ad un monte ore pari a cinque ore settimanali. Il corso è strutturato quindi su cinque ore curricolari settimanali di inglese così ripartite:

- tre ore che seguono i programmi ministeriali;
 - due ore che prevedono attività di approfondimento di tutte quattro le abilità (listening, speaking, writing, reading) e approfondimento degli aspetti culturali dei paesi anglofoni.
- I percorsi vengono condivisi con i Consigli di Classe e possono variare a seconda delle



necessità del gruppo di alunni, sempre in un'ottica di spendibilità della lingua inglese.

Criteri di selezione per la formazione della classe di potenziamento della lingua inglese

Nell'ipotesi di richiesta di iscrizione nella classe di potenziamento e solo qualora tale richiesta venga accolta, non si terrà conto di altre eventuali richieste. Nell'ipotesi in cui le richieste di iscrizione alla classe di potenziamento della lingua inglese superino il numero massimo di alunni consentiti si procederà per estrazione, con equilibrio nel numero dei maschi e delle femmine.



Curricolo di Istituto

I.C. PERUGIA 9

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La progettualità dell'IC Perugia 9

La grande area della progettazione delinea le scelte della scuola, rende espliciti i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, gli strumenti e i materiali, oltre che le modalità di verifica e di valutazione.

La progettualità d'Istituto, imbastita sui principi cardine delle Indicazioni Nazionali, si articola su vari livelli, definendo itinerari di lavoro in verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado), in orizzontale (per classi parallele), per dipartimenti o per discipline, per classi o per interi plessi. La progettualità in tutti i suoi aspetti nasce da un curriculum verticale inclusivo, accogliente, fortemente condiviso, aperto a sollecitazioni provenienti dall'esterno e orientato alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Personalizzare non significa frammentare gli interventi, né progettare percorsi differenti per ogni alunno, ma strutturare piste di lavoro che possano essere percorse da ciascuno studente con modalità diverse, in relazione alle caratteristiche personali. Si tratta di pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto una didattica "plurale" grazie a strategie diversificate in grado di sviluppare i talenti di ciascuno.

Il Collegio dei Docenti dell'IC Perugia 9, riprendendo in modo diffuso e sistematico la riflessione sul testo delle Indicazioni nazionali, sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle didattiche più adeguate a perseguire gli obiettivi programmati, ha elaborato un curriculum verticale imbastito sugli



assi portanti delle Indicazioni nazionali del 2012, anche in relazione al documento del 22 febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

L'integrazione fra discipline, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza. Proprio partendo da queste considerazioni, i docenti hanno elaborato un curricolo d'Istituto verticale, con l'intento di pianificare gli apprendimenti degli alunni da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolato in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni. Dal curricolo verticale discendono sia le progettazioni di secondo e terzo livello, sia le modalità di verifica e di valutazione; a partire da esso inoltre vengono delineate le proposte didattiche sia di tipo curricolare che extracurricolare che risultano quindi coerenti con la progettazione, evitando di frammentare l'offerta educativa in una miriade di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo. Grazie a questa logica l'Istituto ottimizza le risorse, costruisce progressivamente buone prassi, coordinate e condivise, formalizzate in modelli che consentono la trasferibilità e la capitalizzazione per gli anni successivi.

Altra importante caratteristica del Curricolo verticale dell'IC Perugia 9 è che risponde ai canoni di un curriculum a spirale, come definito dallo psicologo statunitense Bruner. Secondo Bruner "gli aspetti fondanti di ciascuna disciplina possono essere insegnati a chiunque, purché siano messi in una certa forma". Partendo da questo assunto, e ricollegandosi alle teorie dello sviluppo cognitivo di Piaget, è possibile insegnare le discipline facendo leva sui concetti chiave e sulle idee fondanti che ne stanno alla base. Quando questi concetti vengono colti intuitivamente da bambini, in modo semplice e basilare attraverso l'uso del corpo e di immagini o tramite esperienze concrete, sarà più facile comprenderli da ragazzi quando saranno presentati in modo più astratto, attraverso linguaggi formali, grafici, formule, ecc.

Il curricolo d'Istituto, quindi, organizza e presenta i concetti chiave fin dalla scuola dell'infanzia e primaria in modo semplice ed intuitivo, poi successivamente ritorna su questi nella scuola secondaria, riprendendoli in forme sempre più elaborate ed astratte.

Allegato:

Curricolo_verticale_ICPG9.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono



Nelle scuole dell'infanzia dell'IC Perugia 9 sono tante le iniziative volte a sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza responsabile. Esse nascono e si sviluppano in primis intorno all'insegnamento di educazione civica, ma in pratica tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Tra le iniziative programmate vengono di seguito riportate le più significative:

- "Pensiamo positivo", attività di circle time per accompagnare il processo di costruzione dell'identità individuale e favorire lo sviluppo di competenze personali e sociali;
- "Piccoli soccorritori", sul mondo del volontariato e le basilari regole di primo soccorso;
- "Impariamo a riconoscere la bioplastica compostabile", un'iniziativa di comunicazione ambientale riguardante la corretta raccolta degli imballaggi in bioplastica compostabile per informare e sensibilizzare la cittadinanza ;
- "L'albero del cuore", iniziativa promossa da Fondazione ANT Italia ONLUS finalizzata alla creazione di decorazioni natalizie e chiudipacco con materiali di recupero e con grande attenzione alla sostenibilità, al minimizzare i consumi e al valorizzare l'ambiente.
- vari progetti e iniziative culturali con uscite in biblioteca, a teatro, in fattoria, nei musei e in luoghi significativi presenti sul territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione dell'insegnamento di educazione civica: dal curricolo alle unità di apprendimento

L'insegnamento dell'Educazione Civica, integrato nel curricolo verticale dell'IC Perugia 9 in modo organico e completo, aiuta a formare cittadini responsabili e attivi, favorisce la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; concorre inoltre a promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Non si tratta di un curricolo "aggiuntivo" o di una materia in più da insegnare, ma di considerare l'educazione civica fondamento e collante della progettazione educativo-didattica ed espressione della capacità della scuola di incidere sullo sviluppo sociale e culturale degli studenti e della comunità.

Allegato:

Curricolo_educaz_civica_ICPG9.pdf

L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Fin da piccoli i bambini sviluppano una propria identità personale e sociale nel rapporto con gli altri. Man mano che crescono, il senso di appartenenza alla propria famiglia si amplia per includere il riconoscimento del loro posto all'interno di comunità più ampie e complesse: il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia è proprio quello di sostenere e accompagnare i bambini ad acquisire progressivamente maggiore consapevolezza di queste comunità, dal gruppo dei pari alla comunità scolastica, dal quartiere alla città... L'educazione alla



cittadinanza responsabile sostiene e promuove questa identificazione, aiutando i più piccoli ad apprezzare la diversità, a sviluppare empatia, senso di condivisione, rispetto di sé, degli altri, di tutte le forme di vita e dei beni comuni, attraverso iniziative di sensibilizzazione che vengono attentamente programmate e proposte nelle sezioni scolastiche. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o specifiche abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali che organizzano l'esperienza e il sapere dei bambini. Mediante il gioco, la relazione, le esperienze concrete, il dialogo, l'esplorazione, l'osservazione ed anche attraverso la partecipazione a progetti educativi, a iniziative culturali e a uscite didattiche, i bambini scopriranno il valore e il significato delle regole, il mondo delle emozioni e dei sentimenti, i ruoli e le funzioni in famiglia, a scuola e nel contesto di vita, la storia, il patrimonio artistico-culturale, le tradizioni del territorio, le associazioni di volontariato come la CRI e la Protezione Civile, i principi di base dell'educazione stradale e ambientale, dell'educazione alimentare e della sicurezza.

L'EDUCAZIONE CIVICA NEL PRIMO CICLO

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'IC Perugia 9 rappresenta un'opportunità per promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva e consapevole, basata sul rispetto delle regole di convivenza civile, sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti nel rispetto di quelli altrui, ma anche sui comportamenti legati alle sfide del presente e dell'immediato futuro. L'insegnamento di educazione civica, tenendo conto delle indicazioni normative contenute nel DM n. 35 del 22.06.2020, presenta una serie di proposte operative e di contenuti caratterizzati da una certa ricorsività e prevede percorsi a spirale per lo sviluppo di conoscenze e abilità, ma soprattutto di competenze e di atteggiamenti che si richiamano reciprocamente. Gli apprendimenti, poiché necessitano di un processo di acquisizione e sedimentazione, verranno affrontati con attività, strumenti e metodologie diverse, in base all'età degli alunni, di pari passo con la loro crescita e con i livelli di consapevolezza e di competenza acquisiti. Sono previsti incontri con esperti esterni, collaborazioni con enti, associazioni istituzioni, adesioni a reti, partecipazione a progetti educativi e a numerose



esperienze e iniziative culturali, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, col duplice scopo di promuovere la cittadinanza attiva e sostenere la centralità dell'istituzione scolastica nella comunità e nel territorio in cui si trova ad operare.

Nelle scuole primarie e secondarie dell'Istituto il piano di lavoro viene articolato sulla base di Unità di Apprendimento (UdA) elaborate dai Consigli di Interclasse/Classe a seguito di incontri tra docenti per classi parallele e/o dipartimenti.

L'EDUCAZIONE CIVICA ALLA PRIMARIA

La scuola primaria, in continuità con la scuola dell'infanzia, sviluppa atteggiamenti di cittadinanza responsabile, critica, attiva ed amplia le conoscenze relative all'ambiente di vita, allargando progressivamente lo sguardo e dedicando sempre maggiore attenzione alle istituzioni in esso operanti. Pone inoltre le basi della cittadinanza digitale, favorendo un utilizzo sempre più consapevole di alcuni strumenti, un uso rispondente ai bisogni individuali e di apprendimento. Vengono privilegiate le metodologie attive in grado di garantire agli alunni la centralità nel processo di apprendimento a partire dai loro interessi e dai loro vissuti.

Allegato:

UDA Ed.Civica_primaria_ICPG9.pdf

L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SECONDARIA DI I GRADO

A conclusione del primo ciclo di istruzione, la scuola secondaria, si adopera per promuovere la pratica consapevole della cittadinanza, attraverso esperienze che tengono conto sia del processo formativo, sia dei bisogni e degli interessi degli alunni. Grande attenzione è riservata alla salute e al benessere psicofisico, alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, alla tutela del patrimonio storico, artistico, culturale, alla parità di genere, alla conoscenza delle Istituzioni, all'approfondimento dei concetti di cittadinanza e di



cittadinanza digitale, al fine di rendere i soggetti in formazione sempre più abili nell'utilizzo critico e consapevole della rete e dei media, focalizzandosi soprattutto sulla conoscenza delle possibili insidie del mancato rispetto delle norme specifiche e sulle possibili conseguenze.

Allegato:

UDA Ed.Civica_secondaria_ICPG9.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PERUGIA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Primi passi con il coding

Nella fascia 3-5 anni la scuola promuove negli alunni un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale, valorizzando l'esplorazione dell'ambiente, l'osservazione dei fenomeni, la scoperta di nessi causali e in generale favorisce un approccio metodologico laboratoriale attraverso l'adesione a iniziative e progetti educativi, la partecipazione a numerose uscite didattiche nel territorio e anche attraverso attività ludiche che prevedono il coinvolgimento di pensiero critico, logico, creativo.

Le scuole dell'infanzia sono dotate infatti di robot Bee-Bot e Kubo con cui vengono realizzate esperienze di apprendimento dei fondamenti del coding in modo divertente e accessibile e sono anche fornite di tavoli interattivi touch progettati per favorire nei bambini l'interazione con le risorse digitali e rendere l'apprendimento più coinvolgente e collaborativo. In un plesso di scuola dell'infanzia è stato installato un tappeto didattico per trasformare il pavimento in una superficie multimediale interattiva, luogo privilegiato di gioco e di motricità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Un ponte verso le STEM

Progetto di potenziamento delle competenze STEM rivolto agli alunni delle classi quinte primarie, nell'ambito delle attività di continuità e di orientamento, in orario extrascolastico, per sviluppare un atteggiamento positivo rispetto allo studio delle discipline scientifiche, stimolando interesse, motivazione, curiosità, capacità logiche e di ragionamento, mediante attività laboratoriali e giochi didattici in coppie e in piccoli gruppi e attraverso esperienze di flipped classroom e problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 3: Astrofisici in erba - Contiamo i fotoni del cielo**

Esperienza che coinvolge gli alunni delle classi quinte della primaria, in orario scolastico, con il supporto di una figura esterna esperta, per lo sviluppo del pensiero critico e per un approccio scientifico che permetta di ricostruire la mappa dei fotoni del cielo attraverso l'uso dei mattoncini LEGO e l'apprendimento cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: G-lab e laboratori Khan Academy**

Per gli studenti della scuola secondaria, laboratori scientifici G-Lab e laboratori matematici su piattaforma Khan Academy, per la valorizzazione delle potenzialità del digitale, lo studio della matematica e in generale delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Giochi matematici e informatici**

Partecipazione degli alunni della scuola secondaria di I grado a concorsi, competizioni e giochi matematici-informatici come Bebras dell'informatica, Giochi di Fibonacci e Giochi d'Autunno Università Bocconi, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'informatica e di sollecitare la logica, la codifica delle informazioni, il pensiero algoritmico, l'elaborazione dei dati, la risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Azione n° 6: Life LAB

Solido ed articolato progetto costituito da diverse tipologie di corsi pomeridiani, totalmente gratuiti per gli alunni della scuola secondaria di primo grado in quanto finanziati dalla Fondazione Nice To Meet You, tra cui corsi di coding, scacchi e recupero in matematica, in un clima di promozione del potenziale degli studenti e di modalità positive di interazione con gli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 7: Un patentino per cittadini digitali

Attività incentrate sulla cittadinanza digitale da svolgere nella scuola secondaria nelle ore curricolari di educazione civica, in linea con il DigComp 2.2 e con la L. 92/2019, per l'acquisizione delle competenze necessarie a navigare in rete con consapevolezza e senso di responsabilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 8: La chimica che ci piace

Laboratori di chimica e incontro a scuola con un docente universitario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. PERUGIA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'IC Perugia 9, riconoscendo il valore educativo dell'orientamento, organizza una didattica finalizzata alla conoscenza del sé, all'autodeterminazione e alla coscienza critica "a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili" (Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328).

La scuola pertanto propone una serie di attività che intendono contribuire alla riduzione della dispersione scolastica, sostenere studentesse e studenti nelle proprie scelte valorizzando potenzialità, inclinazioni e talenti e promuovere la formazione permanente. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria saranno gestiti in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non saranno necessariamente ripartiti in ore settimanali prestabilite.

Per le classi prime il modulo di orientamento formativo prevede le seguenti iniziative:

- LIFE LAB, diverse tipologie di corsi pomeridiani, totalmente gratuiti in quanto interamente finanziati dalla Fondazione Nice To Meet You o svolti grazie all'organico dell'autonomia, che riguardano: - inglese, improvvisazione e drammatizzazione - inglese, conversazione e palestra linguistica - teatro - coro "Le voci del 9" - coding - scacchi - potenziamento motorio e recupero in matematica.



- POTENZIAMENTO MOTORIO con corsa campestre, campionati studenteschi, trofei e competizioni sportive, giochi e sport tradizionali a cura di FIGEST.
- BUILD YOUR SAFETY, nato dalla collaborazione regionale siglata tra INAIL Umbria, Cesf, Tesef e dalla sinergia attivata con l'Ufficio Scolastico Regionale, il progetto punta a informare e formare gli studenti della secondaria di I grado sulla prevenzione, a diffondere la cultura della sicurezza e a favorire l'adozione di comportamenti attenti e consapevoli.
- LABORATORI SCIENTIFICI G-Lab e laboratori di matematica su piattaforma Khan Academy.
- PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO, DEL CYBERBULLISMO E DI OGNI FORMA DI VIOLENZA attraverso pratiche quotidiane di riflessione e di condivisione di gesti, di azioni, di parole gentili, di confronto di esperienze, approfondimenti e dibattiti sui temi densi di significati.
- SPORTELLO DI ASSISTENZA E SUPPORTO PSICOLOGICO, gestito da una psicologa e psicoterapeuta che opera nell'istituto e che interviene nelle classi con laboratori sulla creatività, la conoscenza di sé e la scoperta e valorizzazione delle risorse personali.
- GIOCHI MATEMATICI E INFORMATICI, partecipazione a competizioni e concorsi matematici e informatici come Bebras dell'informatica, Giochi di Fibonacci e Giochi d'Autunno Università Bocconi, con l'obiettivo di avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica e di sollecitare la logica, la codifica delle informazioni, il pensiero algoritmico, l'elaborazione dei dati, la risoluzione di problemi.
- USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, come da tabelle allegate al presente Piano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le classi seconde il modulo di orientamento formativo prevede le seguenti iniziative:

- LIFE LAB, diverse tipologie di corsi pomeridiani, totalmente gratuiti in quanto interamente finanziati dalla Fondazione Nice To Meet You o svolti grazie all'organico dell'autonomia, che riguardano: - inglese, improvvisazione e drammatizzazione - inglese, conversazione e palestra linguistica - teatro - coro "Le voci del 9" - coding - scacchi -potenziamento motorio - recupero matematica.

- POTENZIAMENTO MOTORIO con corsa campestre, campionati studenteschi, trofei e competizioni sportive, giochi e sport tradizionali a cura di FIGEST.

- BUILD YOUR SAFETY, nato dalla collaborazione regionale siglata tra Inail Umbria, Cesf, Tesef e dalla sinergia attivata con l'Ufficio Scolastico Regionale, il progetto punta a informare e formare gli studenti della secondaria di I grado sulla prevenzione, a diffondere la cultura della sicurezza e a favorire l'adozione di comportamenti attenti e consapevoli.

- PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI, percorso di ricerca-azione con attività incentrate sulle tematiche di cittadinanza digitale, secondo quanto previsto dalla L. 92/19, dal DigComp 2.2 e dalla L.71/2017, di sperimentazione didattica e documentazione nelle classi, compresa la somministrazione del test per il conseguimento del patentino.

- LABORATORI SCIENTIFICI G-Lab e laboratori di matematica su piattaforma Khan Academy.

- PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO, DEL CYBERBULLISMO E DI OGNI FORMA DI VIOLENZA attraverso pratiche quotidiane di riflessione e di condivisione di gesti, di azioni, di parole gentili, di confronto di esperienze, approfondimenti e dibattiti sui temi densi di significati.

- SPORTELLO DI ASSISTENZA E SUPPORTO PSICOLOGICO, gestito da una psicologa e psicoterapeuta che opera nell'istituto e che interviene nelle classi con laboratori sulla creatività, la conoscenza di sé e la scoperta e valorizzazione delle risorse personali.



- UNPLUGGED, programma validato a livello internazionale per lo sviluppo delle competenze personali e sociali (life skills), la crescita armonica dell'individuo e la costruzione della sua identità e volto alla prevenzione dell'utilizzo di sostanze psicoattive legali (tabacco, alcol...), illegali (cannabis) e più in generale alla promozione della salute.
- LA CHIMICA CHE CI PIACE, laboratori di chimica e incontro a scuola con un docente universitario.
- GIOCHI MATEMATICI E INFORMATICI, partecipazione a competizioni e concorsi matematici e informatici come Bebras dell'informatica, Giochi di Fibonacci e Giochi d'Autunno Università Bocconi, con l'obiettivo di avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica e di sollecitare la logica, la codifica delle informazioni, il pensiero algoritmico, l'elaborazione dei dati, la risoluzione di problemi.
- GOLINELLI STEAM CLUB, programma annuale per esplorare e alimentare la passione per le scienze e le tecnologie, attraverso attività online, sincrone e asincrone, in cui le studentesse e gli studenti partecipanti costruiranno un percorso personalizzato sulla base di interessi, attitudini e stimoli ricevuti.
- USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, come da tabelle allegate al presente Piano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per le classi terze il modulo di orientamento formativo prevede le seguenti iniziative:

- LIFE LAB, diverse tipologie di corsi pomeridiani, totalmente gratuiti in quanto interamente finanziati dalla Fondazione Nice To Meet You o svolti grazie all'organico dell'autonomia, che riguardano: - avvicinamento al latino - teatro - coro "Le voci del 9" - coding - scacchi - potenziamento motorio - recupero matematica.
- CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE Key for school A2.
- POTENZIAMENTO MOTORIO con corsa campestre, campionati studenteschi, trofei e competizioni sportive, giochi e sport tradizionali a cura di FIGEST.
- BUILD YOUR SAFETY, nato dalla collaborazione regionale siglata tra Inail Umbria, Cesf, Tesef e dalla sinergia attivata con l'Ufficio Scolastico Regionale, il progetto punta a informare e formare gli studenti della secondaria di I grado sulla prevenzione, a diffondere la cultura della sicurezza e a favorire l'adozione di comportamenti attenti e consapevoli.
- LABORATORI SCIENTIFICI G-Lab e laboratori di matematica su piattaforma Khan Academy.
- PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO, DEL CYBERBULLISMO E DI OGNI FORMA DI VIOLENZA attraverso pratiche quotidiane di riflessione e di condivisione di gesti, di azioni, di parole gentili, di confronto di esperienze, approfondimenti e dibattiti sui temi densi di significati.
- SENSIBILIZZAZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE, con la partecipazione a "lo dico no!", evento curato dall'Associazione Doppia difesa.
- SPORTELLO DI ASSISTENZA E SUPPORTO PSICOLOGICO, gestito da una psicologa e psicoterapeuta che opera nell'istituto e che interviene nelle classi con laboratori sulla creatività, la conoscenza di sé e la scoperta e valorizzazione delle risorse personali.
- GIORNATE DI ORIENTAMENTO proposte dalle varie scuole di secondo grado presenti nel nostro territorio, tra cui il Liceo Artistico Magno Magnini di Deruta, con cui è in essere una faticosa collaborazione improntata sulla valorizzazione della didattica laboratoriale.



- LABORATORI DI ORIENTAMENTO, fondati sulla conoscenza dei percorsi, su riflessioni condotte in classe, su conversazioni, uso di materiali predisposti, lezioni di esperti, itinerari di autoconsapevolezza da svolgere in autonomia.
- GIOCHI MATEMATICI E INFORMATICI, partecipazione a competizioni e concorsi matematici e informatici come Bebras dell'informatica, Giochi di Fibonacci e Giochi d'Autunno Università Bocconi, con l'obiettivo di avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica e di sollecitare la logica, la codifica delle informazioni, il pensiero algoritmico, l'elaborazione dei dati, la risoluzione di problemi.
- PROGETTO "MAFIA E LEGALITÀ", percorsi per approfondire temi importanti con lezioni aperte, dibattiti, testimonianze e incontri con personalità di rilievo.
- GOLINELLI STEAM CLUB, programma annuale per esplorare e alimentare la passione per le scienze e le tecnologie, attraverso attività online, sincrone e asincrone, in cui le studentesse e gli studenti partecipanti costruiranno un percorso personalizzato sulla base di interessi, attitudini e stimoli ricevuti.
- USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, come da tabelle allegate al presente Piano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese, sezione di inglese potenziato alla secondaria, certificazioni linguistiche, Erasmus+

SVILUPPO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE IN LINGUA INGLESE Corsi di inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia, tenuti da docenti interni alla scuola o da insegnanti madrelingua, finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze in lingua inglese e alla preparazione al conseguimento delle certificazioni. Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto, per tutti gli alunni di 3, 4 e 5 anni, sono previste lezioni interattive in inglese, da gennaio a maggio 2024, condotte da un insegnante madrelingua, affiancato dai docenti interni. Nelle scuole primarie sono state strutturate due tipologie di percorsi: un corso di potenziamento di inglese, tenuto da docenti interni, finanziato dalla scuola per gli alunni delle classi quarte e quinte, in orario extrascolastico; dei corsi di lingua inglese, tenuti dall'Accademia Britannica presso la scuola primaria di S. Martino in Colle "Calzoni", in orario extrascolastico, per tutti gli alunni interessati dalla seconda alla quinta classe. Nella scuola secondaria utilizzo in inglese del portale web [khanacademy.org](https://www.khanacademy.org) per lo studio della matematica e attività volte al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

ATTIVAZIONE DELLA SEZIONE DI INGLESE POTENZIATO NELLA SCUOLA SECONDARIA L'Istituto Comprensivo Perugia 9 ha individuato nello sviluppo della conoscenza di una lingua straniera come l'inglese, ormai lingua veicolare in innumerevoli contesti, uno dei suoi elementi chiave. L'offerta formativa si è arricchita negli anni di diverse proposte di potenziamento in ambito non curricolare, per questo è stato attivato alla Scuola secondaria di primo grado il progetto di potenziamento della lingua inglese, anche per permettere una scelta più consapevole e libera ai nostri studenti in uscita verso quelle scuole secondarie di secondo grado che fanno del potenziamento linguistico la loro caratteristica principale. Gli obiettivi sono riferiti al Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue e nella sezione di inglese potenziato si prevede un insegnamento della lingua inglese per un monte ore di 5 ore settimanali su 30 complessive. Nella sezione non si prevede invece l'insegnamento della lingua francese.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Da alcuni anni la primaria Umberto Calzoni di San Martino in Colle è stata riconosciuta Centro di preparazione Cambridge. È pertanto possibile per gli alunni della scuola primaria conseguire le certificazioni Starters (Pre-A1), Movers (A1), Key (A2) e Preliminary (B1). Gli studenti della secondaria di primo grado invece possono ottenere la



certificazione Key (A2) e quelle di livello successivo e pure il diploma DELF (Diplôme d'études de langue française). ERASMUS+ L'Istituto è stato sede nei mesi di settembre/ottobre 2023 di un'importante opportunità formativa finalizzata alla preparazione di candidature in vista delle scadenze delle azioni KA1 e KA2 del Programma Erasmus+. Il corso, curato dal Gruppo regionale degli Ambasciatori Erasmus Scuola, si è svolto in modalità blended: in parte in presenza nell'attuale sede della scuola Rugini presso l'oratorio Morettini di San Martino in Campo, in parte online, per un totale di 10 ore di formazione. Al fine di sostenere lo sviluppo personale, professionale, educativo di persone di ogni età in settori chiave, l'IcPG9 ha presentato un progetto per la seguente azione: - Azione Chiave 2 (KA 210): partenariato su scala ridotta, durata 15 mesi. Il progetto, i cui obiettivi ed attività vengono descritti in modo dettagliato nella sezione seguente "Approfondimento", prevede una mobilità di 5 alunne/i + 3 docenti verso la scuola partner di Praga e una mobilità verso il nostro istituto di 5 alunne/i + 3 docenti della scuola della Repubblica Ceca. A febbraio 2024 l'Istituto presenterà un'ulteriore candidatura per: - Azione Chiave 1 (KA 122): mobilità a breve termine, durata massima 18 mesi. Quest'ultimo progetto prevede 30 mobilità da distribuire tra le alunne, gli alunni, il personale docente e ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze in lingua inglese; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in inglese.; opportunità di formazione; sostegno ai partenariati.

Approfondimento

Art4all - ARTISTIC AND INCLUSIVE PATHS FOR THE DIGITISATION OF CULTURAL HERITAGE

L'IcPG9 ha presentato un progetto di Partenariato su scala ridotta, della durata di 15 mesi, per l'Azione Chiave 2 (KA 210), denominato

“Art4all - ARTISTIC AND INCLUSIVE PATHS FOR THE DIGITISATION OF CULTURAL HERITAGE” che prevede, come già detto, una mobilità europea di 5 alunne/i + 3 docenti verso la scuola partner di Praga e una mobilità verso il nostro istituto di 5 alunne/i + 3 docenti della scuola della Repubblica Ceca.

Obiettivo generale del progetto è creare un'esperienza educativa inclusiva e coinvolgente per alunne e alunni che integri arte e tecnologia, fornendo l'opportunità di esplorare il patrimonio culturale.

Tra gli obiettivi specifici vengono riportati:

- migliorare la conoscenza dell'arte e le competenze artistiche attraverso visite in luoghi culturali;
- promuovere l'inclusione e la collaborazione tra alunne/i;
- stimolare creatività e innovazione in campo educativo, promuovendo laboratori artistici e una mostra virtuale.

Le Attività previste dal Progetto sono:

- gestione del Progetto e disseminazione dei risultati, che si svolge per tutto il progetto;
- formazione dei docenti sulla metodologia per l'organizzazione di visite guidate inclusive ed accessibili;



- visite nei luoghi della cultura, per sperimentare la metodologia con alunne/i;
- laboratori creativi, in cui alunne e alunni creeranno le loro opere d'arte;
- realizzazione di un'esposizione virtuale.

● Progetti di continuità educativo-didattica

Attività strutturate per lo sviluppo delle competenze e il raccordo tra i diversi ordini scolastici, nell'ottica del successo formativo e dell'educazione permanente. Le iniziative verranno articolate in differenti percorsi: - PROGETTI DI CONTINUITA', organizzati in verticale con attività ludiche e laboratoriali tra i nidi del territorio, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, finalizzate allo scambio di informazioni e al corretto sviluppo di tutte le competenze necessarie in vista del passaggio alla scuola successiva; - OPEN DAY, apertura delle scuole dell'Istituto alle famiglie, con iniziative in cui i genitori possono visitare i plessi e conoscere gli insegnanti e incontri in cui vengono illustrati progetti, attività, peculiarità e punti di forza, in vista delle iscrizioni all'ordine scolastico successivo; - STUDENTE PER UN GIORNO, opportunità per gli studenti di conoscere le scuole e i futuri insegnanti e di sperimentare significative attività formative-laboratoriali. Nello specifico, sono state predisposte due diverse possibilità: gli alunni esterni all'istituto possono passare qualche ora nelle classi I e II per assistere alle lezioni come studenti; gli alunni delle classi quinte dell'Istituto vengono ospitati nella scuola secondaria Hack e coinvolti in attività di laboratorio concordate tra docenti. In continuità con l'anno scolastico precedente, agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia di S.Martino in Campo "Gandhi" è rivolto il progetto laboratoriale sperimentale per la VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PREREQUISITI per la scuola primaria. L'iniziativa mira a testare e analizzare, attraverso uno screening iniziale e finale (novembre e maggio) il possesso delle abilità basilari nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, ovvero quelle metafonologiche, di comprensione, visuo-spaziali e logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto della dispersione scolastica

● **Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo**

Attività di prevenzione e contrasto del bullismo, del cyberbullismo e di ogni forma di violenza attraverso pratiche quotidiane di riflessione e condivisione di gesti, di azioni, di parole gentili. Le attività saranno incentrate su conversazioni, esperienze, approfondimenti e dibattiti sui temi densi di significati: l'indifferenza, la fragilità, gli stereotipi, l'omertà, la gentilezza, l'omertà. Come metodologie si ricorrerà al circle time, ai giochi di ruolo, all'uso di libri e di albi illustrati, alla strutturazione di zone dedicate (angolo della gentilezza, muro dell'indifferenza) e all'utilizzo degli spazi virtuali della scuola. Per gli alunni delle classi IV/V primaria sono anche previste lezioni teoriche e pratiche di ju-jitsu curate dall'associazione Club la Dolce Arte-FIJLKAM, laboratori di canto corale e cineforum; mentre per i ragazzi della secondaria, oltre alle attività sopra descritte,



è prevista la partecipazione a "Io dico no!", un evento di sensibilizzazione curato dall'Associazione Doppia difesa che si terrà il 23 novembre 2023, in vista della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo competenze di cittadinanza attiva e legalità

Approfondimento



Protocollo di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Come previsto dalle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" il collegio dei docenti dell'IC Perugia 9 ha approvato un Protocollo di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo: un documento che intende offrire a tutte le figure che vivono la scuola e alle famiglie un punto di riferimento volto a prevenire, limitare e affrontare le differenti situazioni legate a questi fenomeni.

● Progetto di orientamento "ICPG9 ORIENTA"

L'IC Perugia 9 propone una serie di attività che possano aiutare i propri alunni a scegliere con consapevolezza il percorso successivo alla scuola di primo grado. Molti sono incontri di orientamento proposti dalle varie scuole di secondo grado presenti nel nostro territorio, altre sono occasioni di conoscenza e riflessione realizzate in classe tra cui conversazioni, uso di schede e materiali predisposti, lezioni di esperti e percorsi di autoconsapevolezza da svolgere in autonomia. Viene inoltre effettuata la consegna alle famiglie del consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe, tramite registro elettronico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole del percorso di studio



Approfondimento



Orientamento: natura e funzioni

Le questioni riferite all'orientamento sono destinate ad assumere rilevanza sempre maggiore quanto più aumenta la complessità dei processi relativi alla socializzazione e di quelli connessi con le scelte che un numero sempre più alto di individui è chiamato a compiere nel campo dell'istruzione e della formazione.

L'IC Perugia 9 sa che la scuola secondaria di primo grado, all'interno dell'intero percorso educativo, si pone come obiettivo fondamentale quello di orientare ed ha piena consapevolezza che compito della scuola secondaria di primo grado è quello di porre le basi di promozione della personalità, di assicurare autonomia decisionale e l'acquisizione di un proprio sistema di valori. In sintesi la scuola secondaria di primo grado è il segmento scolastico che trova nella funzione di orientamento la sua legittimazione politica, istituzionale e didattica pedagogica della propria natura e funzione.

Le caratteristiche salienti della scuola secondaria di primo grado "Margherita Hack" possono essere sintetizzate attraverso tre definizioni:

- scuola della formazione dell'uomo e del cittadino, perché tende a favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- scuola che colloca nel mondo e che aiuta l'alunno ad acquistare progressivamente una immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale, a comprendere i rapporti che intercorrono tra vicende storiche e economiche, strutture sociali e decisioni del singolo;
- scuola orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto e lo pone in condizione di



conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

Attraverso l'orientamento si aiuta l'alunno a consolidare il possesso di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.

● Progetto lettura "Un mondo da leggere"

Nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, il Progetto lettura "Un mondo da leggere" prevede molteplici iniziative finalizzate alla crescita personale, emotiva e sociale degli alunni quali: letture ad alta voce e autonome, letture individuali e in gruppo, incontri con autori, esperti, associazioni; partecipazione a iniziative legate ai libri e alla lettura; uscite in biblioteca, in libreria, a teatro e visite a musei. Nel corso dell'anno i ragazzi della scuola secondaria Margherita Hack, effettueranno incontri con autori e docenti esterni per approfondire temi, dialogare, discutere, confrontarsi e soprattutto appassionarsi alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze civiche, personali e trasversali

● Potenziamento delle attività motorie-sportive e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

In questo ambito rientrano le attività di alfabetizzazione motoria e le proposte di attività sportive polivalenti, indirizzate agli alunni delle scuole di ogni ordine scolastico, condotte dai docenti di classe e da esperti esterni: il progetto "Il corpo in movimento" destinato agli alunni della scuola dell'infanzia di San Fortunato della Collina e "GiocosaMente" per gli alunni dell'infanzia di Montebello; nelle scuole primarie il Progetto Multisport@scuola, le lezioni pratiche di ju-jitsu curate dal Club La dolce arte della FIJKAM e i giochi e sport tradizionali a cura di FIGEST; nella secondaria Stand Up, corsa campestre ed altri trofei. Fanno parte di quest'area anche le iniziative legate all'alimentazione come "Frutta e verdura nelle scuole" (alla primaria), il progetto ABOCA EXPERIENCE, un percorso tra le coltivazioni biologiche di collina e il mantenimento della salute con visita all'Azienda Aboca di Sansepolcro, "Edugreen, la scuola nell'orto", un progetto multidisciplinare avviato nell'a.s. 22/23 presso la scuola primaria Calzoni di San Martino in Colle dove è stato realizzato un orto didattico con i fondi FESR-PON.

COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO L'IC Perugia 9, con Delibera del Collegio Docenti del 29/09/2022, ha costituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS) che opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel Piano dell'offerta formativa di Istituto, costruito su indicazioni che il Ministero dell'Istruzione comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere nazionale e territoriale e mediante le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, di favorire l'inclusione, di migliorare l'integrazione e la socializzazione, di favorire l'adozione di stili di vita sani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie degli alunni e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Approfondimento

EdUGREEN, La scuola nell'orto

All'icPG9, con i Programmi Operativi nazionali e regionali 2014-2020, sono stati attuati importanti progetti e interventi: la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi, sia fisici



che virtuali, l'allestimento di ambienti digitali e la realizzazione di cablaggi per la connessione internet in tutti gli edifici scolastici. In particolare, con i finanziamenti stanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (FESR-REACT EU – Avviso 50636) è stato realizzato un giardino-orto a fini didattici, innovativi e sostenibili all'interno del plesso della primaria Calzoni di San Martino in Colle. Grazie al PON Edugreen il cortile precedentemente esistente è stato infatti trasformato in ambiente di esplorazione, in laboratorio di apprendimento delle scienze, delle arti, dei linguaggi, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni una comprensione del mondo naturale basata sull'esperienza diretta, sulla didattica immersiva e su un'educazione ambientale significativa e duratura. La scuola nell'orto vedrà l'attuazione, in tutte le classi della primaria Calzoni, di proposte di lavoro stimolanti, interdisciplinari, diversificate in base agli obiettivi, calibrate sui bisogni e sulle risorse dei singoli studenti, secondo i principi UDL per garantirne l'inclusività e l'accessibilità.

● Laboratori dei linguaggi espressivi

Esperienze di integrazione tra diversi linguaggi espressivi – musica, arte, corporeità, teatro, media – per superare i confini delle discipline, rafforzare la motivazione ad apprendere, conoscere sé stessi, migliorare la relazione con gli altri, esprimere le proprie emozioni e saperle gestire. Saranno quindi proposti: - laboratori teatrali con attori ed esperti delle associazioni EducAttori, PaneDentiTeatro, Le Onde, Promozione Sociale Micro Teatro Terra Marique, TIEFFEU, Teatro Carthago; - laboratori artistici con il supporto dell'Associazione La casa degli Artisti di Perugia che proporrà attività ludico-creative incentrate sulla figura di Pietro Vannucci e di altri esperti; - laboratori musicali-corali con La banda degli unisoni, l'Orchestra NuovaKlassica ed altre associazioni; - laboratori di origami; - conferenza storico-artistica: "Storia rocambolesca del ritrovamento de l'Arringatore di Pila, come riscrivere la storia dell'arte"; - costituzione del Coro "Voci del 9" sotto la direzione di Eleonora Cicchi e Carmen Ciuffreda; - uscite a musei, teatri, gallerie, mostre e laboratori interdisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo attitudini, talenti personali e soft skills

● **Progetti di cittadinanza attiva**

L'ambito delle iniziative afferenti l'educazione civica in tutti i suoi aspetti, pone in essere un approccio didattico operativo e interdisciplinare, capace di creare interessanti connessioni tra le diverse materie curriculari, puntando a formare un cittadino consapevole, responsabile, capace di scelte autonome, in grado di adottare comportamenti corretti e buone pratiche che favoriscano il benessere individuale, ma anche quello collettivo, con uno sguardo attento



all'ambiente e alla vita civica e sociale. Le iniziative si avvalgono, quando possibile, della collaborazione con vari enti, istituzioni, associazioni, privati ed aziende e sono articolate in percorsi differenziati per i tre ordini di scuola. In questa ampia area della cittadinanza attiva saranno realizzate le seguenti proposte: - "Piccoli soccorritori-CRI" e "Impariamo a riconoscere la bioplastica compostabile", progetti rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia attraverso attività ludiche specifiche ed incontri con volontari ed esperti; - "Pensiamo positivo", promosso da USL Umbria 1 e USR Umbria, per sperimentare la metodologia del circle time, per accompagnare il processo di costruzione dell'identità individuale e favorire lo sviluppo di competenze personali e sociali; - "L'albero del cuore", iniziativa promossa da Fondazione ANT Italia ONLUS finalizzata alla creazione di decorazioni natalizie e chiudipacco con materiali di recupero e con grande attenzione alla sostenibilità, al minimizzare i consumi e al valorizzare l'ambiente. - conoscenza del patrimonio ambientale e storico-culturale, con visite guidate presso musei, scavi archeologici, oasi naturalistiche e con uscite didattiche a musei e luoghi significativi presenti sul territorio regionale e nazionale. - progetto "Unplugged" (attivabile su base volontaria nelle classi), riconducibile al Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 e validato a livello internazionale, volto alla prevenzione dell'utilizzo di sostanze psicoattive (fumo, alcol...) e più in generale alla promozione della salute; - progetto "Mafia e legalità", occasione per approfondire temi importanti con lezioni aperte, dibattiti, testimonianze e incontri con personalità di spicco; - "Build your safety", nato dalla collaborazione regionale siglata tra Inail Umbria, Cesf, Tesef e dalla sinergia attivata con l'Ufficio Scolastico Regionale, il progetto punta a informare e formare gli studenti della secondaria di I grado sulla prevenzione, a diffondere la cultura della sicurezza e a favorire l'adozione di comportamenti attenti e consapevoli; - "Un patentino per cittadini digitali", percorso di ricerca-azione che prevede una formazione mirata per i docenti sulle tematiche di cittadinanza digitale, secondo quanto previsto dalla L. 92/19, dal DigComp 2.2 e dalla L.71/2017, un accompagnamento per lo svolgimento delle attività correlate, azioni di sperimentazione didattica e documentazione nelle classi, compresa la somministrazione del test per il conseguimento del patentino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo competenze di cittadinanza e legalità

Approfondimento

PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI

Il progetto "Un patentino per cittadini digitali", promosso da USR Umbria, si propone come stimolo per i docenti a svolgere un iter formativo che sostenga e promuova l'attivazione nelle classi di percorsi incentrati sulla cittadinanza digitale nelle ore curricolari di educazione civica, in linea con il DigComp 2.2 e con la L. 92/2019, ed apra la possibilità ad ulteriori sviluppi ed approfondimenti.

Successivamente il progetto coinvolgerà attivamente gli studenti della scuola secondaria di



primo grado con attività, da ottobre a maggio, portate avanti dai docenti avvalendosi di un kit di materiali predisposti da esperti, resi disponibili attraverso una piattaforma dedicata.

Il progetto ha l'ambizioso obiettivo di fornire ai ragazzi che si affacciano al mondo del web e dei social, un percorso formativo essenziale su alcune delle competenze necessarie a navigare con consapevolezza e responsabilità: dalla conoscenza di opportunità e rischi della rete, alla prevenzione del cyberbullismo, dall'identificazione delle fake news, alla gestione della propria identità digitale. Al termine ci sarà la verifica della consapevolezza digitale acquisita da ciascun alunno attraverso la somministrazione di un test regionale per il conseguimento del patentino.

● Laboratori STEM

Progetti e iniziative STEM per la scuola primaria: - "Un ponte verso le STEM" (classi quinte) per sviluppare un atteggiamento positivo rispetto allo studio della matematica e delle scienze, stimolando interesse, motivazione, curiosità, creatività, capacità logiche e di ragionamento, mediante attività laboratoriali e giochi didattici in coppie e in piccoli gruppi e attraverso esperienze di flipped classroom, problem solving, compiti autentici e di realtà; - "Astrofisici in erba - Contiamo i fotoni del cielo" (classi quinte) sviluppo del pensiero critico per un approccio scientifico che permetta di ricostruire la mappa dei fotoni del cielo attraverso l'uso dei mattoncini LEGO e l'apprendimento cooperativo; - "GiADA" (classi seconde) piattaforma del Centro Studi Erickson per la valutazione e la gestione interattiva delle abilità della lettoscrittura e del calcolo, con laboratori multimediali per il potenziamento e il recupero. Progetti e iniziative STEM per la scuola secondaria: - laboratori scientifici G-Lab e laboratori di matematica piattaforma Khan Academy (classi prime); - "Bebras dell'informatica", concorso non competitivo, completamente gratuito, che ha lo scopo di promuovere gli aspetti scientifici dell'informatica. Si tratta di piccoli rompicapo che sollecitano l'uso delle tecniche informatiche di base come la codifica delle informazioni, la logica, il pensiero algoritmico, l'elaborazione dei dati. Nella versione italiana si gioca a squadre, enfatizzando così l'importanza del lavoro di gruppo, così rilevante in questa disciplina; - "Giochi di Fibonacci" iniziativa promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica, facente parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'informatica e in modo particolare a quello della programmazione. - "Giochi d'Autunno" Università Bocconi, competizione matematica che consiste nella risoluzione di una serie di quiz matematici in 90 minuti; - laboratori di chimica e incontro con un docente di chimica



dell'Università degli Studi di Perugia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali, valorizzazione delle eccellenze.

● **Progetto interculturale**

Il progetto interculturale “La diversità è una ricchezza”, promosso dal Comune di Perugia, U.O. Servizi educativi e scolastici, si configura come progetto di sostegno all'inclusione scolastica dei bambini/ragazzi immigrati, finanziato con il XXII° Programma regionale dell'immigrazione per la Zona sociale n. 2 (Perugia, Corciano, Torgiano). Si tratta di un progetto in rete con le scuole dell'area centro-sud del Comune di Perugia, che coinvolge tutti gli alunni delle scuole dell'IC Perugia 9 ed è finalizzato a promuovere atteggiamenti di apertura, a riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica, a comprendere che la diversità è una ricchezza. Seguendone i principi, ogni insegnante avrà la possibilità di strutturare il percorso più opportuno e più rispondente ai bisogni formativi individuati nella propria classe, con una didattica attraente e coinvolgente incentrata su attività laboratoriali, sull'uso di diversi linguaggi (pittorico, mimico-gestuale, iconico, verbale, musicale...) e sull'impiego di tecnologie informatiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

● **Progetto LIFE LAB**

La scuola secondaria Margherita Hack, in collaborazione con la Fondazione Nice To Meet You propone anche nell'a.s. 2023/2024 il progetto LIFE LAB. Dal 2019 la Fondazione NTMY, (<https://www.ntmy.foundation/>), organizzazione benefica senza scopo di lucro con sede a Collazzone (PG), sostiene un programma sociale per migliorare l'accesso all'istruzione,



rimuovere gli ostacoli all'apprendimento, promuovere il potenziale degli studenti e sperimentare modalità positive di interazione con gli altri. Il progetto è costituito da diverse tipologie di corsi pomeridiani, totalmente gratuiti in quanto interamente finanziati dalla Fondazione, che riguardano: - inglese, improvvisazione e drammatizzazione - inglese, conversazione e palestra linguistica - teatro - coro "Le voci del 9" - coding - scacchi - potenziamento motoria - recupero matematica I corsi avranno inizio a partire da ottobre e saranno integrati da attività di aiuto compiti a cura delle docenti Alessia Battistelli, Elena Macciò, Cristina Reali. Verranno svolti in entrambe le sedi della scuola secondaria in due pomeriggi distinti, con cadenza settimanale: il lunedì a San Martino in Colle, il giovedì a San Martino in Campo. Alcuni dei corsi si svolgeranno nell'arco di tutto l'anno scolastico, altri invece avranno durata quadrimestrale o mensile. In alcuni giorni, alunni e alunne potranno consumare il proprio pasto, portato in autonomia, presso i locali del plesso di riferimento dalle 13.50 alle 14.15, mentre le attività cominceranno alle 14.15 e termineranno alle 17.15.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e sviluppo di competenze disciplinari e trasversali

Approfondimento

Corsi Life Lab 2023/2024

Inglese (prevista l'attività di aiuto compiti e la possibilità di pranzare a scuola)

corso	giorno e sede	orario	esperto	destinatari	calendario
-------	---------------	--------	---------	-------------	------------



inglese -improvvisazione e drammatizzazione	lunedì - San Martino in Colle	14.15-15.45	Oliver Page	classi seconde	16/10 - 23/10 - 30/10 6/11 - 13/11 - 20/11 - 27/11 - 4/12 - 11/12 - 18/12 - 8/1 - 15/1
inglese -conversazione e palestra linguistica	giovedì - San Martino in Campo	14.15-15.45	Accademia Britannica	classi prime	12/10 - 19/10 - 26/10 9/11 - 16/11 - 23/11 - 30/11 - 7/12 - 14/12 - 21/12 - 11/1 - 18/1
inglese - improvvisazione e drammatizzazione	lunedì - San Martino in Colle	14.15-15.45	Oliver Page	classi prime	12/2 - 19/2 - 26/2 - 4/3 - 11/3 - 18/3 - 25/3 - 8/4 - 15/4 - 22/4 - 29/4 - 6/5
inglese -conversazione e palestra linguistica	giovedì - San Martino in Campo	14.15-15.45	Accademia Britannica	classi seconde	15/2 - 22/2 - 29/2 7/3 - 14/3 - 21/3 4/4 - 11/4 - 18/4 2/5 - 9/5 - 16/5

C
ul
tu

ra e giochi (prevista l'attività di aiuto compiti e la possibilità di pranzare a scuola)

corso	giorno e sede	orario	esperto	destinatari	calendario
scacchi	lunedì - San Martino in Colle	15.45-17.15	Roberto Toni	tutte le classi	12/10 - 19/10 - 26/10 9/11 - 16/11 - 23/11 - 30/11 - 7/12 - 14/12 - 21/12 - 11/1 - 18/1
teatro - improvvisazione e	giovedì - San Martino in	14.15-15.45	Carthago	tutte le classi	12/10 - 19/10 - 26/10 9/11 - 16/11 - 23/11 - 30/11 -



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

tecnica	Campo				7/12 - 14/12 - 21/12 - 11/1 - 18/1
coro - le voci del 9	giovedì - San Martino in Campo	15.45- 17.15	Eleonora Cicchi	tutte le classi	12/10 - 19/10 - 26/10 9/11 - 16/11 - 23/11 - 30/11 - 7/12 - 14/12 - 21/12 - 11/1 - 18/1 15/2 - 22/2 - 29/2 - 7/3 - 14/3 - 21/3 - 4/4 - 11/4 - 18/4 - 2/5 - 9/5 - 16/5
avviamento al latino - carpe diem	lunedì - San Martino in Colle	15.45- 17.15	Emilia Carelli	classi terze	12/2 - 19/2 - 26/2 - 4/3 - 11/3 - 18/3 - 25/3 - 8/4 - 15/4 - 22/4 - 29/4 - 6/5
coding e programmazione	giovedì - San Martino in Campo	15.45- 17.15	Edoardo Ragni	tutte le classi	15/2 - 22/2 - 29/2 - 7/3 - 14/3 - 21/3 - 4/4 - 11/4 - 18/4 - 2/5 - 9/5 - 16/5

Potenziamento motoria (non è previsto il pranzo, né l'aiuto compiti)

corso	giorno e sede	orario	esperto	destinatari	calendario
potenziamento scienze motorie	giovedì - San Martino in Campo	15.00- 17.00	Gianni Gagliesi	tutte le classi	tutti i giovedì scolastici dal 2/10

Potenziamento e recupero matematica (non è previsto il pranzo, né l'aiuto compiti)

corso	giorno e sede	orario	esperto	destinatari	calendario
-------	---------------	--------	---------	-------------	------------



potenziamento e recupero matematica	lunedì - San Martino in Colle	15.00-17.00	Romina Paracucchi	classi seconde	tutti i lunedì scolastici dal 2/10 al 30/10 dall'8/1 al 22/1 dall'8/4 al 29/4
potenziamento e recupero matematica	lunedì - San Martino in Colle	15.00-17.00	Romina Paracucchi	classi terze	tutti i lunedì scolastici dal 6/11 al 27/11 dal 5/2 al 26/2 dal 6/5 al 27/5
potenziamento e recupero matematica	lunedì - San Martino in Colle	15.00-17.00	Romina Paracucchi	classi prime	tutti i lunedì scolastici dal 4/12 al 18/12 dal 4/3 al 25/3

● Servizi educativi per alunni e famiglie

SCUOLA PER GENITORI E SPORTELLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO Il progetto "Scuola per genitori", ha preso avvio nell'anno scolastico 2020-21 con lo scopo di sostenere iniziative e proposte formative interessanti e di ampio respiro che possano essere di aiuto alle famiglie nei vari momenti del percorso educativo dei propri figli. Tra le tante proposte ricordiamo il successo di "Il virtuale è reale" e l'incontro sui controlli parentali. All'interno del progetto è collocato anche lo "Sportello di supporto psicologico" gestito da una specialista, iscritta all'Albo degli psicologi, che opera nell'istituto con gli alunni e che realizzerà incontri di restituzione, per i docenti e per i genitori, attuando una sinergia importante tra le varie componenti della scuola intesa come comunità educante, introdotta da Dewey e fortemente voluta anche nel CCNL 16/18. SERVIZIO PRE-SCUOLA Per le famiglie con comprovate esigenze lavorative, l'IC Perugia 9, nei vari plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, offre un servizio di pre e post scuola, con sorveglianza garantita da parte dei collaboratori scolastici. L'anticipo dell'ingresso è stato organizzato nel seguente modo: - 7:35 per le scuole secondarie - 7:35 per la scuola Primaria di San Martino in campo e San Martino in colle - 7:45 per la scuola Primaria di Santa Maria rossa - 7:40 per la scuola Primaria di Montebello - 7:50 per le scuole dell'infanzia. SERVIZIO DI



DOPOSCUOLA . Il servizio di doposcuola è attivato da soggetti esterni per le famiglie che hanno necessità di far fermare gli alunni a scuola oltre il termine delle lezioni, con la possibilità di usufruire di un servizio mensa. Per informazioni più dettagliate sull'organizzazione del doposcuola si può contattare: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE "SPAZIO TEMPO" – avente sede in Perugia - via Cutu, 12, 06129, rappresentata dalla Presidente Carmela Esposito, Tel. 340-3890203 ASSOCIAZIONE CULTURALE "TRAMES" – avente sede legale in Perugia - via San Giacomo 11, 06121, rappresentata dalla Presidente Sara Cencetti, Tel. 347-7200628 ASSOCIAZIONE NO-PROFIT "ANGY" - avente sede legale in Torgiano - via Signoria, 70/C, 06089, rappresentata dalla Presidente Angela Martinelli, Tel. 328-8368185 PROLUNGAMENTO ORARIO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA L'icPG9 offre inoltre ai genitori dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia un servizio di prolungamento dell'orario scolastico. Al momento il servizio è attivo presso la scuola dell'infanzia Gandhi di San Martino in Campo dove la Cooperativa Angy subentra alle insegnanti dalle ore 16 e si prende cura dei bambini assicurando anche la merenda. Su richiesta di un numero congruo di genitori il servizio può essere esteso anche ad altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apertura delle scuole al territorio; sviluppo life skills.



● Uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione

L'effettuazione di uscite didattiche (in orario scolastico), di visite guidate (di un'intera giornata) e dei viaggi d'istruzione (di più giorni) rappresenta per gli alunni un'occasione veramente formativa ed educativa. Le diverse tipologie di uscite nel territorio, tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti (art. 7, D.lgs. n. 297/1994) e dal Consiglio di Istituto (art. 10, comma 3, D.lgs. n. 297/1994), integrano la normale attività della scuola ampliando gli orizzonti culturali e le conoscenze degli studenti, favorendone la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali. Attraverso un costante impegno educativo da parte dei docenti a selezionare e progettare esperienze sul campo, a favorire l'esplorazione e l'osservazione del territorio, a valorizzare l'ambiente e le opportunità che esso offre, l'IC Perugia 9 punterà ad organizzare, per quanto possibile, nel rispetto delle normative, attività all'aperto (outdoor education), uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione sul territorio, connessi all'attività didattica curricolare e ad attività sportive, progetti e concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze disciplinari, sociali e di cittadinanza.

Approfondimento

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE
PROGRAMMATE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Destinazione	Tipologia	Periodo	Scuole coinvolte
Biblioteca Arconi Perugia	Uscita didattica	18 e 19/10/2023 07/02/2024	S.M.Colle Montebello
Biblionet Ponte San Giovanni	Uscita didattica	22/01/2024 25-26/01/2024	S.Enea S.Maria Rossa
Teatro Brecht S.Sisto, Perugia	Uscita didattica	17/11/2023 04/03/2024 19/02/2024	Montebello S.Enea S.Maria Rossa
Teatro Morlacchi Perugia Orchestra NuovaKlassica	Uscita didattica	05/12/2023	S.Fortunato
Cinema Teatro Zenith Cineforum Perugia	Uscita didattica	19/02/2023	S.M.Campo
Museo del Capitolo - Perugia	Uscita didattica	08/02/2024	S.M.Colle



TIEFFEU Teatro Figura Umbro Perugia	Uscita didattica	14/03/2024 25/01/2024	S.M.Colle S. Fortunato
Giardini del Frontone Perugia	Uscita didattica	da definire	S.M.Colle
Galleria Nazionale dell'Umbria Perugia	Uscita didattica	da definire	S.M.Campo
Teatro Riccini Ponte Felcino	Uscita didattica	14/05/2024	S.M.Campo
Fattoria Il Bruco Pila, Perugia	Uscita didattica	27/05/2024 06/05/2024	S.Enea Montebello
Gran Tour Perugia	Uscita didattica	da definire	S.M.Rossa
Ipogeo dei Volumni - Perugia	Uscita didattica	aprile 2024	S. Fortunato

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE PROGRAMMATI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Destinazione	Tipologia	Periodo	Classi coinvolte
Stadio S.Giuliana, Perugia, evento sportivo "Un campione per amico"	Uscita didattica	24 ottobre 2023	S.M.Colle 3A-3B, 4A-4B, 5A-5B
MAEC Cortona	Visita guidata	Aprile 2024	S.M.Colle cl 4A-4B S.M.Campo cl. 4A-4B
Cetona e Belverde (Siena)	Visita guidata con laboratori didattici	Aprile 2024	S.M.Colle cl 3A-3B



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Azienda agricola e fattoria didattica "Il Podere" Petrignano di Assisi	Visita guidata con laboratori didattici	28 Maggio 2024	S.M.Rossa 1A-1B-2A-2B
CENS Monte Cucco e Costacciaro (viaggio in treno)	Viaggio d'istruzione di 2 notti/3 giorni	29-30-31 Maggio 2024	Montebello cl 5A
Azienda Aboca, Sansepolcro	Visita guidata con laboratori	aprile/maggio 2024	S.M.Campo cl 3A-3B
Fonti del Clitunno, Piediluco, Cascata delle Marmore "La via delle acque"	Visita guidata	5 giugno 2024	Montebello cl 4A
Roma antica	Visita guidata	maggio/giugno 2024	S.M.Colle cl 5A-5B S.M.Campo cl 5A/5B
Teatro Morlacchi Perugia Orchestra NuovaKlassica	Uscita didattica	5/12/2023	Spettacolo "Mary Poppins" Montebello 1A-2A- 4A-5A S.M.Colle 1A 1B S.M.Campo 3A-3B
Perugia Etrusca	Uscita didattica	aprile/maggio 2024	S.M.Campo 5A-5B S.M.Colle 5A-5B
Planetario I. Danti - Perugia	Uscita didattica	da definire	S.M.Campo 5A/5B S.M.Colle 5A/5B
MUVIT Museo del vino Torgiano	Uscita didattica	9 novembre 2023	S.M.Rossa cl 2A-2B
MANU Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria, Perugia	Uscita didattica	da definire	Montebello 4A- 5A



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Oasi naturalistica La Valle Magione	Uscita didattica	20 maggio 2024 21 maggio 2024 22 maggio 2024	Montebello cl.1A-2A Montebello cl. 3A S.M.Colle 2A-2B
Città della Domenica	Uscita didattica	aprile 2024	S.M.Colle 1A-1B
Cinema Zenith Perugia "Anna Frank e il suo diario" "WALL-E"	Uscita didattica	da definire gennaio-febbraio	Montebello cl. 3A S.M.Colle 4A-4B
Teatro Brecht vari spettacoli	Uscita didattica	19 febbraio 2024 da definire	Montebello cl 1A-2A "In fondo al mare" S.M.Campo cl. 4A- 4B, 5A-5B
Biblioteca S. Penna La valigia del narratore	Uscita didattica	7-8/11/2023	S.M.Rossa cl. 1A-1B

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
PROGRAMMATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "M. HACK"

Destinazione	Tipologia	Periodo/date	Classi coinvolte
Recanati: casa di Leopardi, il Colle dell'Infinito e cartiera di Fabriano	un giorno	fine novembre- inizio dicembre	classi 3 [^]
Campus scuola con escursioni e laboratori	3 giorni	25-27 marzo	classi 3 [^] A 3 [^] B
Perugia medievale (visita guidata con Gran Tour)	uscita di una	aprile	classi 1 [^]



costi: €7,00 per guida e €3,00 per pulmino	mattinata		
Perugia e la guerra del sale (visita guidata con Gran Tour) costi: €7,00 per guida e €3,00 per pulmino	uscita di una mattinata	marzo	classi 2 [^]
Perugia fascista e antifascista (visita guidata con Gran Tour) costi: €7,00 per guida e €3,00 per pulmino	uscita di una mattinata	marzo	classi 3 [^]
Viaggio d'istruzione classi prime	da definire		
Viaggio d'istruzione classi seconde	da definire		
Viaggio d'istruzione classi 3 [^] C, 3 [^] D	da definire		

● Sintesi della progettualità 2023-24 dell'IC Perugia 9

Cliccando sui link sottostanti è possibile visualizzare tabelle dettagliate che mostrano la partecipazione degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie a progetti educativi e iniziative culturali e le adesioni alle Offerte culturali e opportunità educative del Comune di Perugia (fascicolo n. 32) per l'a.s. 2023-24.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Approfondimento

[Progetti Scuola Infanzia 2023/2024](#)

[Progetti Scuola Primaria 2023/24](#)

[Progetti Scuola Secondaria 2023/24](#)

● Istruzione domiciliare

L'IC Perugia 9 attiva progetti di istruzione domiciliare, qualora ne sussistano le condizioni, su richiesta della famiglia, supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o dai servizi sanitari nazionali. Rispetto alle procedure di pianificazione organizzativa ed amministrativa, l'Istituto ha predisposto un piano generale, con allegata tutta la necessaria modulistica, per l'istruzione domiciliare approvato dal Collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e, sulla base delle effettive necessità, i singoli consigli di classe/interclasse dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti, dopo aver acquisito la richiesta delle famiglie andranno, di volta in volta, ad elaborare un progetto formativo in cui vengono dettagliate risorse, numero dei docenti coinvolti, ambiti disciplinari cui dare la priorità, ore di lezione previste ed altre eventuali specificità. Per gli alunni con disabilità certificata, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, in coerenza con il piano educativo individualizzato (PEI). Link per visualizzare il Piano per l'istruzione domiciliare:



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Aboca experience: percorso tra le coltivazioni biologiche e il mantenimento della salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturazione di competenze curricolari e di competenze trasversali di cittadinanza, personali, sociali, di consapevolezza e espressione culturali e capacità di imparare ad imparare.

Sviluppo delle competenze per la vita (life skills): pensiero creativo, senso critico, costruzione del sé, relazione con gli altri, agire in modo autonomo e responsabile.

Sviluppo di competenze verdi (green skills): attenzione alla sostenibilità e all'impatto ambientale, utilizzo consapevole delle risorse, in particolare di quelle del suolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi rivolti agli alunni delle classi quarte primarie che si svilupperanno tra le coltivazioni biologiche di collina e le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale. Presso l'azienda Aboca di Sansepolcro si svolgeranno i laboratori "Erboristi per un giorno" con esperimenti botanici e osservazioni scientifiche e "Leonardo ne faceva di tutti i colori" sulle tecniche di estrazione dei colori naturali; visita guidata ad Aboca Museum sotto forma di caccia al tesoro.

● Patrimonio ambientale e storico-culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza del territorio, di quelle che sono le tradizioni, la cultura, la storia e le sue peculiari risorse.

Maturazione di competenze trasversali tra cui la competenza alfabetica funzionale, competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, competenze di cittadinanza.

Sviluppo delle life skills: rispetto di sé, relazione con gli altri, agire in modo autonomo e responsabile.

Sviluppo di competenze green e civiche: attenzione alla sostenibilità ambientale, tutela del patrimonio storico-artistico, utilizzo consapevole delle risorse.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali, esperienziali e interattive, non solo in aula e in ambiente digitale, ma anche in spazi aperti e con numerose uscite didattiche e visite guidate sul territorio.

- **Salute e benessere: potenziamento delle attività motorie e di comportamenti ispirati a un sano stile di vita**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie, sociali e civiche; maggiore sensibilità rispetto ai temi del benessere, della salute, dello sport; sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Acquisizione e sviluppo di soft skills quali la fiducia in sé stessi, la gestione dello stress, l'orientamento agli obiettivi e alla crescita costante, l'adattamento, l'empatia.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi di alfabetizzazione motoria e proposte di attività sportive polivalenti, destinate agli alunni delle scuole di ogni ordine scolastico, condotte dai docenti di classe e da esperti esterni.

● **Frutta e verdura nelle scuole**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Incremento del consumo di prodotti ortofrutticoli.



Consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando il prodotto fresco. Conquista di abitudini alimentari quotidiane sane.

Consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Maggiore sensibilità degli alunni al rispetto dell'ambiente e ai temi legati alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria, promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Frutta e verdure fresche pronte da gustare vengono distribuite alle scuole secondo un calendario che tiene conto dei fattori della stagionalità e della varietà della fornitura, perché i bambini possano provare nuovi colori e sapori. I bambini vengono inoltre coinvolti con specifiche giornate a tema e in attività per conoscere meglio il percorso dei prodotti ortofrutticoli: dalla pianta al frutto, dall'orto alla tavola.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento di didattica innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli alunni dell'istituto e ha lo scopo di realizzare "spazi di apprendimento" innovativi fisici e virtuali insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, gli ambienti consentiranno l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: Semplificazione, digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli utenti dell'istituto e al personale della scuola: è volta al completamento della piena digitalizzazione della segreteria scolastica – con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, la gestione del fascicolo



Ambito 1. Strumenti

Attività

elettronico del docente e dello studente e l'archiviazione virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale alla scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria a partire dalla classe prima, e si propone di anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, e preparare da subito gli alunni allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere.

Titolo attività: Piattaforme digitali per l'apprendimento
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è destinata a tutti gli alunni dell'istituto e si propone di mettere a disposizione strumenti e piattaforme online in grado di accompagnare le attività di apprendimento, potenziare le competenze e personalizzare i curricoli degli alunni. Per fare questo, oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe.

Si focalizzerà inoltre l'attenzione su:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;

- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
permanente

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'attività è destinata ai docenti attraverso il coinvolgimento dell'animatore digitale per potenziare la DDI e formare tutto il personale scolastico alla transizione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTEBELLO - PGAA86501E

S.FORTUNATO DELLA COLLINA - PGAA86502G

SAN MARTINO IN COLLE - PGAA86503L

SANT'ENEA - PGAA86504N

"MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N. - PGAA86505P

"ADA BELATI" S. MARIA ROSSA - PGAA86506Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione è intesa come osservazione di tutte le dimensioni di sviluppo del bambino e dei suoi processi di crescita. Essa ha la finalità di promuovere i percorsi di apprendimento, incoraggiando lo sviluppo di tutte le potenzialità. Oggetto della valutazione nel segmento 3-5 anni sono: il contesto (le relazioni, il clima, l'organizzazione di tempi e di spazi), l'insegnamento (metodologie, stili educativi, contenuti scelti) e l'alunno che cresce in autonomia, nelle competenze relazionali e personali, nell'identità. Strumento fondamentale per consentire un processo di miglioramento efficace è l'autovalutazione che permette di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica.

Esistono diversi modi per valutare nella scuola dell'infanzia che vanno dai metodi empirici, come l'osservazione occasionale, le produzioni libere, le conversazioni e i giochi non guidati, ai metodi oggettivi quali l'osservazione sistematica, le produzioni e le conversazioni guidate, il gioco strutturato. Le esperienze educative realizzate, gli elaborati personali o di gruppo e tutto ciò che i bambini "producono" nella scuola dell'infanzia viene documentato in itinere. Al termine dell'anno scolastico, l'intero percorso formativo viene condiviso con le famiglie e presentato attraverso raccolte, mostre, manifestazioni, materiale multimediale, lezioni aperte, colloqui periodici.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti fanno riferimento a criteri condivisi ed utilizzano rubriche di valutazione basata sull'osservazione e rilevazione di atteggiamenti e comportamenti propri delle competenze di educazione civica.

Per la scuola dell'infanzia, in continuità con la primaria, i livelli di acquisizione sono:

- in via di prima acquisizione, livello di competenza non ancora raggiunto;
- base, livello di competenza parzialmente raggiunto;
- intermedio, livello di competenza raggiunto;
- avanzato, livello di competenza pienamente raggiunto.

Allegato:

Rubrica_valutazione_educ_civica_INFANZIA_ICPG9.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente utilizza criteri tratti dalle Indicazioni nazionali e tiene conto dei traguardi per lo sviluppo della competenza nell'ambito del campo di esperienza "Il sé e l'altro". Nello specifico le capacità relazionali di bambini e bambine vengono valutate attraverso i seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Interazione nel gioco e nella conversazione.
- Rispetto delle prime regole sociali

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE - PGMM86501P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è considerata una componente fondamentale dell'azione educativa, in quanto si pone come strumento di regolazione continua dei processi e dei percorsi di insegnamento – apprendimento. La valutazione ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento, il comportamento; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Essa si articola in:

1) Valutazione diagnostica iniziale, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima dell'elaborazione della programmazione annuale del percorso di insegnamento.

Prevede l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove d'ingresso (classi prime).

2) Valutazione formativa in itinere, finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel percorso programmato e/o interventi individualizzati.

La nostra scuola prevede che ogni docente, nei mesi di dicembre e aprile, possa esprimere una valutazione in itinere, con voto inserito nel registro elettronico (sezione voti orali), a seguito di un'osservazione sistematica riferita: al rispetto delle consegne, alla gestione del proprio materiale scolastico e agli interventi più o meno pertinenti durante le lezioni.

3) Valutazione sommativa finale, mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica.

La valutazione finale (espressa con i giudizi descrittivi allegati) tiene conto anche dei seguenti elementi:

- Livelli di partenza
- Progressi compiuti
- Impegno e interesse dimostrati
- Attitudini evidenziate

Modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

a) Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, completamenti e



corrispondenze).

b) Prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, colloquio libero, riflessione parlata).

c) Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni).

d) Compiti di realtà.

e) Test e prove pratiche.

f) Osservazione in classe o palestra e monitoraggio del processo di apprendimento.

Tutti i contenuti delle prove saranno riportati sulla descrizione della valutazione nell'apposita sezione del registro elettronico.

La scelta del tipo di prova è di competenza del singolo docente.

Il documento sulla valutazione, prodotto a livello di Dipartimenti verticali, riporta anche il numero minimo di verifiche previste per ogni quadrimestre.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI_SECONDARIA_icpg9.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria di I grado, in sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe acquisisce elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato tale l'insegnamento e formula la proposta di voto, che viene espressa ai sensi della normativa vigente ed inserita nel documento di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti fanno riferimento ai criteri generali previsti nel PTOF ed utilizzano le rubriche di valutazione, presenti all'interno delle unità di apprendimento, che riportano nel dettaglio gli indicatori di competenza ed i livelli di padronanza che per la scuola secondaria sono:

- INIZIALE, voto 4-5, Insufficiente
- BASE, voto 6, Sufficiente
- INTERMEDIO, voti 7-8, Discreto/Buono
- AVANZATO, voti 9-10, Distinto/Ottimo.

Allegato:



Rubrica_valutazione_educ_civica_SECONDARIA_ICPG9.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base all'art. 1 comma 3 del D. Lgs n.62/2017 e a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e nel Regolamento della scuola.

L'attribuzione del giudizio di comportamento farà riferimento ai seguenti indicatori di competenze alla cittadinanza:

- Convivenza civile e rispetto delle regole: rispetto delle persone, degli oggetti e dell'ambiente scolastico e delle regole contenute nel regolamento d'istituto.
- Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione attiva alla vita di classe, alle attività proposte e senso di responsabilità.
- Spirito d'iniziativa: proposte e gestione di iniziative in autonomia.
- Frequenza scolastica e puntualità
- Relazionalità: relazioni positive (collaborazione/disponibilità) con adulti e compagni.

Per conseguire uno dei livelli presenti nella rubrica allegata è necessario che l'alunno/a abbia raggiunto almeno DUE descrittori di livello (in verticale) oltre al primo (CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE).

La presenza di annotazioni didattiche peserà sul giudizio del descrittore CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE.

In presenza di note disciplinari il giudizio complessivo non potrà superare il BUONO.

Il consiglio di classe valuterà l'impatto sulla valutazione finale delle note disciplinari assegnate durante tutto l'anno scolastico.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTEAMENTO_SECONdARIA_icpg9.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Su delibera del consiglio di classe, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

Il Collegio dei docenti ha individuato il seguente criterio per la non ammissione alla classe:

- presenza di più insufficienze o di insufficienze gravi tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.



Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Il consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno o l'alunna presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai consigli di classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina.
- Mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.
- Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato può essere espresso a maggioranza dal consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il consiglio di classe delibera la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento e di inadeguato sviluppo dei processi formativi, tali da pregiudicare gli esiti dell'Esame di Stato.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi. Verrà considerato il percorso scolastico del triennio compiuto dall'alunno/a utilizzando la media ponderata delle medie dei tre anni: 15% per il primo anno, 15% secondo anno e 70% terzo anno. Come previsto dal D.Lgs. 62/2017, il voto di ammissione all'esame farà media con la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e nel colloquio ai fini del calcolo del voto finale, con arrotondamento all'unità successiva nel caso di frazioni di voto pari o superiori allo 0,5.

Criteri di valutazione del processo formativo

La valutazione del processo formativo è parte integrante del percorso educativo: ha lo scopo di favorire nell'alunno la conoscenza di sé e dei propri punti di forza e di debolezza, evidenziando le mete raggiunte. Ha inoltre lo scopo di orientare la natura ed il significato degli interventi educativi e



didattici predisposti dai docenti. Il processo formativo, al termine del primo ciclo di istruzione, si conclude con la formulazione per ogni alunno da parte dei docenti del "consiglio orientativo", che viene consegnato alle famiglie tramite registro elettronico.

Criteri/indicatori per la descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti:

- **Maturazione personale:** consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, collaborazione al processo di apprendimento.
- **Metodo di lavoro**
- **Grado di autonomia**
- **Impegno**
- **Sviluppo sociale:** rispetto di sé e degli altri, spirito di collaborazione e solidarietà, disponibilità al confronto e al dialogo.
- **Sviluppo degli apprendimenti:** padronanza degli strumenti espressivi e comunicativi, autonomia ed efficacia nell'organizzazione del lavoro, acquisizione degli apprendimenti, motivazione, partecipazione, interesse.

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO_SECONDARIA_icpg9.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO - PGEE86501Q

"U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE - PGEE86502R

"RUGINI"S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA - PGEE86503T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria precede, accompagna e segue il percorso di crescita dell'alunno, riconoscendo ed evidenziando i progressi, anche piccoli, compiuti da ciascuno nel suo cammino,



gratificando i passi in avanti effettuati, cercando di far crescere le “emozioni positive di riuscita” che rappresentano il presupposto per le azioni successive. La valutazione è quindi uno strumento:

- per apprendere (valutazione per l'apprendimento)
- per comprendere se la strada che si sta percorrendo insieme è quella giusta
- per individuare su quali competenze si deve lavorare di più e qual è lo «stile di apprendimento» di ogni bambino
- per stimolare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

La valutazione quindi deve essere essenzialmente formativa e concentrarsi sul percorso di apprendimento, raccogliendo in itinere un ventaglio di informazioni che contribuiscono a sviluppare i processi di autovalutazione e di autoregolazione.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

L'ordinanza n. 172/2020, disciplinando le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ha stabilito nella scuola primaria un impianto valutativo che, superato il voto numerico su base decimale, consenta meglio di rappresentare tutti gli articolati processi attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti degli alunni. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, infatti, la valutazione periodica e finale deve essere espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo. La formulazione dei giudizi descrittivi non è riconducibile esclusivamente agli esiti ottenuti dall'alunno nelle diverse tipologie di prove di verifica, ma tiene conto anche delle rilevazioni e delle osservazioni effettuate quotidianamente dai docenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'istituto e nelle programmazioni per classi parallele e sono correlati a quattro livelli di apprendimento: a) In via di prima acquisizione, b) Base, c) Intermedio, d) Avanzato.

Tali livelli prendono in considerazione le diverse dimensioni dell'apprendimento: il grado di autonomia dell'alunno, la tipologia di attività in cui mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse personali mobilitate per portare a termine il compito, la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Allegato:

Valutazione apprendimenti_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Nella scuola primaria, in sede di scrutinio, il docente coordinatore, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato tale l'insegnamento, formula la proposta di valutazione, che viene espressa ai sensi della normativa vigente ed inserita nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nelle programmazioni e soprattutto con gli atteggiamenti manifestati dagli alunni e rilevati dai docenti in vari contesti, sia formali che informali. Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti fanno riferimento a criteri condivisi ed utilizzano rubriche di valutazione presenti all'interno delle unità di apprendimento, elaborate in occasione delle riunioni per classi parallele.

Allegato:

Rubrica_valutazione_educ_civica_PRIMARIA_ICPG9.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D. Lgs n.62/2017). Compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle competenze disciplinari, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi e di prevenire quelli negativi, in un continuo raccordo con le famiglie.

Allegato:

Valutazione comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti di classe, in accordo con la famiglia, deliberano la non ammissione dell'alunna o dell'alunno



alla classe successiva nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in numerose discipline e di inadeguato sviluppo dei processi formativi, tali da pregiudicare la frequenza proficua della classe successiva.

Criteri di valutazione del processo formativo

La valutazione nella scuola primaria ha un vero e proprio potenziale formativo: i giudizi che un bambino riceve possono incidere sul suo senso di autostima, sulla percezione che egli sviluppa di potercela fare e sulla connessa motivazione ad impegnarsi nello studio. Si inserisce in un clima relazionale in cui ogni alunno si sente accolto, stimato per quello che è e supportato ad elaborare eventuali difficoltà o insuccessi quali momenti utili alla propria crescita. La valutazione formativa accerta i progressi nello sviluppo personale, sociale e culturale di ogni alunno, accompagna tutto il processo formativo ed ha lo scopo di migliorare l'insegnamento, sostenere e facilitare l'apprendimento, riconoscere i progressi, fornire feedback agli studenti sull'efficacia e sulle difficoltà nel procedere verso gli obiettivi.

Allegato:

Valutazione processo formativo_primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta interventi e percorsi per gli alunni con BES condivisi tra i vari attori coinvolti nel processo inclusivo, promuove la collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola nell'ottica della continuità didattica-educativo-metodologica, individua progetti e percorsi per l'ampliamento dell'offerta formativa che rispondano alle reali esigenze del contesto e adotta strategie di insegnamento-apprendimento innovative. Gli obiettivi proposti nei Pei vengono individuati sulla base delle osservazioni raccolte dal CdC/team dei docenti con la collaborazione delle famiglie e sono oggetto di verifica e revisione periodica, secondo i criteri stabiliti nel Pei. La scuola promuove con effetti molto positivi la sensibilizzazione e la formazione sui temi dell'intercultura attraverso progetti inseriti nel P.T.O.F. e percorsi di educazione civica. Attraverso l'osservazione sistematica del percorso di apprendimento di ciascuno studente e degli esiti raggiunti nelle verifiche periodiche, la scuola individua gli studenti destinatari di azioni di recupero/potenziamento; progetta laboratori di recupero (anche indirizzati agli alunni NAI) in orario extrascolastico con risorse interne e organizza progetti di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze con docenti esperti interni ed esterni. Tali attività risultano efficaci poiché utilizzano metodologie didattiche innovative, fondate sul ruolo attivo dello studente, sulla cooperazione e sulle nuove tecnologie per l'apprendimento. La scuola opera un attento monitoraggio dei risultati delle azioni di recupero/potenziamento intraprese attraverso strumenti di verifica e valutazione condivisi e sulla base della ricaduta effettiva sul percorso di apprendimento di ciascuno studente.

Punti di debolezza:

Discontinuità della figura del docente di sostegno dovuta agli incarichi a tempo determinato che disperde la formazione specifica su alcune tematiche a carattere inclusivo: gestione dei comportamenti-problema, gestione della complessità del gruppo classe, metodologie didattiche e strategie di lavoro con alunni con ADHD, disturbi dello spettro autistico e altro. Gli accordi di rete nati per condividere la formazione della dotazione organica di sostegno provinciale risultano insufficienti. Mancanza di spazi per la realizzazione di laboratori inclusivi.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono progettati in maniera condivisa da tutte le componenti interessate dal processo inclusivo, dopo un'attenta osservazione e analisi, tenendo conto principalmente del contesto, cercando di eliminare eventuali barriere all'apprendimento e promuovendo percorsi di apprendimento significativi per ognuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti tutti i membri del Gruppo di Lavoro Operativo: Dirigente scolastico, referente per l'inclusione, i docenti della classe, le famiglie, i Servizi di riabilitazione dell'età evolutiva ed eventuali altre figure professionali quali ad esempio assistenti all'autonomia e alla comunicazione, terapisti, ...

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia, come stabilito nel Patto di Corresponsabilità, partecipa attivamente al processo inclusivo condividendo i piani educativi individualizzati e i percorsi di apprendimento degli alunni e partecipando ai momenti di verifica e valutazione degli obiettivi individuati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dei percorsi di apprendimento e della partecipazione degli alunni alla vita scolastica tiene conto della dimensione formativa, dei punti di forza e dei bisogni di ciascuno; si sviluppa in itinere ed è condivisa nei criteri da tutti gli attori del processo inclusivo. La valutazione globale tiene conto dei seguenti aspetti: - livello di autonomia conseguito, - raggiungimento degli obiettivi individuati nelle varie discipline, dimensioni o campi di esperienza, - grado di partecipazione alla vita della scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso di apprendimento si sviluppa in un continuum, in modo coerente e coeso nei vari passaggi da una scuola all'altra, grazie al dialogo e al confronto continuo tra i docenti coinvolti nella continuità didattico-educativa. Le azioni di orientamento degli studenti con bisogni educativi speciali si determinano sulla base dei punti di forza, interessi e potenzialità.



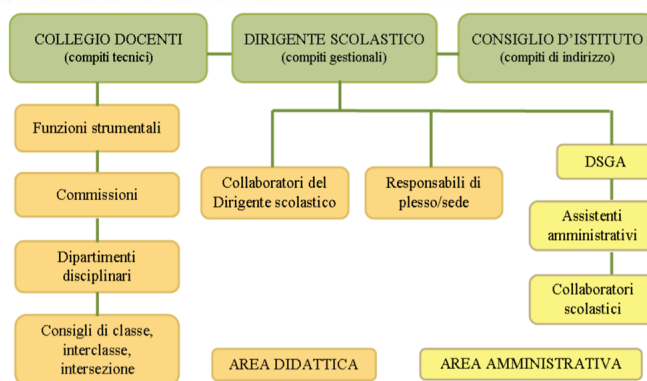


Aspetti generali

L'istituto comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

Funzionigramma



Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).



Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Rapporti con l'utenza e organizzazione degli uffici

Segreteria - URP

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico secondo il seguente orario:

MATTINA:

dal lunedì al venerdì 7.30-8.30 e 12.00-13.30

sabato chiuso

POMERIGGIO:

martedì e giovedì 15.00-16.30

Ufficio di presidenza

La Dirigente scolastica, Prof.ssa Morena Passeri, riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì.

Telefono 075-609621

Email: PGIC86500N@istruzione.it

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Corinna Giacalone

Telefono 075-609621

Email PGIC86500N@istruzione.it

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [_____](#)



<http://www.istitutocomprensivoperugia9.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

[http://www.istitutocomprensivoperugia9.edu.it/modulistica-](http://www.istitutocomprensivoperugia9.edu.it/modulistica-docenti.html) docenti.html

Il lavoro agile

La Dirigente scolastica valuta le richieste di prestazione lavorativa resa in modalità di lavoro agile da parte dei dipendenti in servizio. L'autorizzazione al lavoro agile è vincolata alle modalità e al rispetto delle condizioni e delle procedure previste dalla legge. L'utilizzazione del personale docente ed educativo è disposta, di norma, nell'ambito dello stesso istituto. In caso di più richieste nella stessa istituzione scolastica, a domanda è possibile l'utilizzazione anche in altre scuole (previa intesa tra DS) e anche presso l'amministrazione periferica. L'orario di servizio a cui è tenuto il docente utilizzato in mansioni diverse dalla docenza sarà pari a 36 ore settimanali. Inoltre, per tutta la durata dell'inidoneità al docente si applicheranno gli istituti contrattuali degli ATA, mentre continuerà a percepire lo stipendio già spettante. Tra i compiti a cui può essere assegnato il personale docente, tenuto conto sia di quanto previsto nella certificazione del medico competente, sia delle richieste dell'interessato e in coerenza con il PTOF, hanno la priorità le attività di supporto alle funzioni educative ed amministrative della scuola, quali:

- servizio di documentazione/archivio digitale;
- potenziamento dell'offerta formativa a distanza;
- supporto organizzativo e didattico a distanza;
- attività relative al funzionamento degli organi collegiali, dei servizi amministrativi e ogni altra attività deliberata nel PTOF.

Il personale così utilizzato potrà prestare il proprio lavoro anche nella forma di "lavoro agile".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente scolastico sono docenti individuati dal Dirigente scolastico con funzioni organizzative e di coordinamento delle attività funzionali alla scuola. I collaboratori nello specifico hanno il compito di: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimenti e provvedere, in tal caso, a tutte le funzioni organizzative di competenza del Dirigente Scolastico; collaborare con il Dirigente scolastico riguardo il coordinamento e l'organizzazione della didattica; sostenere operativamente il personale docente e ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento della scuola; collaborare con le funzioni strumentali all'organizzazione e all'attuazione del PTOF; promuovere le iniziative poste in essere nell'Istituto.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono docenti individuati dal Collegio Docenti con compiti di supporto organizzativo e didattico all'istituzione scolastica su aree di intervento individuate dallo stesso Collegio. AREA 1 Gestione del PTOF - un docente che ha la responsabilità del coordinamento della progettazione didattico-educativa dell'Istituto e	5
----------------------	--	---



cura la stesura e la revisione del PTOF. AREA 2 Continuità e Orientamento - due docenti che hanno il compito di progettare azioni didattico-educative finalizzate a favorire a facilitare il passaggio dei bambini e degli alunni nei tre diversi ordini di scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado e di pianificare ed organizzare azioni funzionali all'orientamento in uscita degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, attraverso la strutturazione di attività mirate allo sviluppo dell'autoconsapevolezza e di percorsi di conoscenza delle scuole del territorio. AREA 3 Autovalutazione d'Istituto - un docente che organizza e gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni sui processi messi in atto, sui risultati prodotti e sul grado di soddisfazione raggiunto e avanza proposte circa le azioni di miglioramento. AREA 4 Inclusione - un docente che cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, coordina le attività del GLI, dei docenti di sostegno e degli operatori socioeducativi.

Capodipartimento

Nel nostro Istituto è presente un'organizzazione in dipartimenti verticali e in dipartimenti orizzontali. I dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che rappresentano delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati da docenti che appartengono alla stessa disciplina o ad aree contigue. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e di verifica delle azioni didattiche. I dipartimenti verticali sono formati dagli specialisti di una stessa disciplina

16



della scuola primaria e secondaria, con il coinvolgimento attivo dei docenti della scuola dell'Infanzia. Essi hanno il compito di:

- predisporre il curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado;
- definire le linee programmatiche generali che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina per tutti gli anni di corso; realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione; elaborare test comuni in ingresso e in uscita; favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari; promuovere una sinergia tra i diversi ordini di scuola, all'insegna della continuità didattico-educativa; concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni; sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF e dal POF; promuovere iniziative per l'aggiornamento e la formazione del personale. I dipartimenti orizzontali sono costituiti dai docenti della stessa disciplina che insegnano in classi parallele della scuola primaria e secondaria che hanno la funzione di: accogliere i nuovi docenti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'Istituto e la diffusione di buone pratiche; definire la programmazione didattico-educativa per classi parallele, facendo continuo riferimento al curricolo verticale; favorire lo scambio di idee circa la pianificazione didattica, attraverso il confronto del processo di insegnamento-apprendimento e la condivisione



	<p>delle esperienze; definire i nuclei fondanti disciplinari, gli obiettivi minimi di apprendimento per ogni disciplina, i criteri di valutazione delle verifiche e il numero minimo di verifiche periodiche per disciplina (scritte e orali); pianificare prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) e confrontarne gli esiti; progettare strategie di intervento per il recupero degli alunni in difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze; predisporre l'adozione dei libri di testo.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso/sede I responsabili di plesso/sede sono dei docenti individuati dal Dirigente scolastico con compiti organizzativi riferiti al plesso nel quale lavorano.</p>	12
Animatore digitale	<p>L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I suoi compiti principali sono: promuovere e coordinare le iniziative di formazione nell'ambito del PNSD; promuovere il coinvolgimento della comunità scolastica sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Referente Bullismo	<p>La Legge n. 107/2015 ha introdotto la figura del referente per la prevenzione del fenomeno del bullismo, il quale svolge attività di prevenzione e monitoraggio di eventuali casi di bullismo e cyberbullismo. L'attività del referente rappresenta la base per la stesura o la revisione del Regolamento d'istituto o di quei documenti emanati dal dirigente come PdM, PTOF o Rav</p>	1



che contengono le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Ma non solo, il referente assurge a punto di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti, propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento, coordina il team Antibullismo e quello per l'Emergenza e monitora in modo attento i casi di bullismo all'interno del proprio istituto. Al referente spetta conoscere, prima di tutti, i casi di Bullismo e Cyberbullismo che si verificano all'interno delle classi, affinché possa prendere provvedimenti immediati. Si tratta di una figura adeguatamente formata dal Ministero dell'Istruzione che ha attivato la piattaforma digitale Elisa.

Coordinatore di classe	I coordinatori di classe nella scuola primaria e secondaria di primo grado sono docenti rispettivamente del consiglio di interclasse e di classe con compiti di coordinamento delle attività didattiche proprie del consiglio stesso e del team di insegnanti. Essi svolgono anche il ruolo di docente coordinare dell'educazione civica.	37
Referente per l'Educazione Civica	La figura del coordinatore o referente di istituto per l'Educazione civica è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di riconducibili a questa disciplina. Tra i principali compiti si riportano i seguenti: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di	1



studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; socializzare le attività agli Organi Collegiali; promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano"; coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Docenti coordinatori
classi parallele

Nell'istituto è presente un'organizzazione della scuola primaria anche per classi parallele, ovvero per team di docenti che operano nelle stesse classi e costituendo sette gruppi di lavoro: 7
cinque dalla prima alla quinta primaria, più il gruppo dei docenti di inglese e quello dei docenti di religione cattolica/alternativa. Lo



scopo delle riunioni per classi parallele è quello di migliorare la gestione delle attività di progettazione e di verifica delle azioni didattiche e confrontarsi sull'adozione dei libri di testo.

Docente referente viaggi di istruzione

Docente che raccoglie le proposte dei docenti, cura i contatti con interlocutori esterni e con il personale amministrativo interno, gestisce la modulistica e calendarizza le diverse uscite.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Collabora con il DS alla predisposizione del Programma Annuale e predispone il Conto consuntivo; si occupa dell'emissione di mandati e reversali, del versamento delle ritenute, dei conguagli fiscali, dei rapporti con la Banca, della liquidazione di compensi accessori, dei Mod. 770 e CU, delle certificazioni fiscali, delle dichiarazioni IRAP, degli acquisti e dei contratti esperti esterni, delle rendicontazioni varie, delle richieste di contributi, provvede alla gestione del fondo delle minute spese, tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario.

Ufficio protocollo

L'ufficio si occupa di protocollo, archivio, notifica agli interessati



e spedizione posta anche in forma elettronica, di edilizia, arredi e locali scolastici, rapporti con il Comune: richiesta di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, denunce furti e smarrimenti, tenuta registro chiavi, convocazione Giunta e consiglio di Istituto, convocazione RSU, corsi di formazione e sicurezza, collaborazione con la Dirigenza.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di anagrafe alunni - iscrizioni, fascicoli personali, fogli notizie, certificazioni, nulla osta, Esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione, diplomi, alunni BES, piattaforma SIBES, supporto all'equipe di sostegno, registro elettronico, schede valutazione, corrispondenza e rapporti con i genitori, convocazione consigli di classe, ingressi anticipati e uscite posticipate, libri di testo, e registri, borse di studio, statistiche INVALSI, assicurazione alunni e personale, infortuni alunni, uscite didattiche e viaggi di istruzione, pubblicazioni circolari e pubblicazione in albo, assemblee sindacali e scioperi (in stretta collaborazione con l'ufficio personale), elezioni OO.CC., gestione progetti interni e Offerte culturali del Comune di Perugia, progetti di Istituto; supporto agli acquisti: richiesta preventivi e predisposizione prospetti comparativi, raccolta richieste materiale e ordini di acquisto, facile consumo, protocollo e collaborazione con la Dirigenza.

Ufficio per il personale

L'ufficio si occupa di fascicoli personali, graduatorie interne, graduatorie personale a tempo determinato, contratti di nomina, assunzioni in servizio, periodo di prova-gestione documenti di rito, richiesta e trasmissione documenti, certificati di servizio, infortuni personale docente ed ATA, dichiarazione dei servizi e ricostruzione di carriera, organico, decreti di assenza, visite fiscali, corsi di formazione personale Docente ed ATA, organizzazione sostituzione personale docente e ATA, gestione turnazione e recuperi del personale docente e ATA, rendicontazioni finali attività del personale, attribuzione assegni per nucleo familiare personale a tempo determinato e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

indeterminato, tenuta registri del personale, rapporti con la RTS, con l'U.S.P e con l'U.S.R. PASSWEB Pratiche Pensionamento TFR, convenzioni e tirocini universitari, protocollo, collaborazione con la Dirigenza.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con Istituto capofila TORQUATO TASSO Roma

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la gestione del servizio di tesoreria.

Denominazione della rete: Life clivut

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LIFE CLIVUT prevede la definizione ed implementazione, in 4 città pilota dell'area mediterranea, di una Strategia per il Verde Urbano finalizzata alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. L'approccio è quello eco-sistemico e basato sulla partecipazione dei cittadini. LIFE CLIVUT intende, infatti, disegnare e sperimentare strumenti per la pianificazione e gestione del Verde Urbano basati sullo studio e ripristino di relazioni funzionali e strutturali tra aree verdi urbane e periurbane, e tra aree verdi e le altri componenti del sistema città.

Denominazione della rete: School generation movie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete si propone di realizzare percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze dei docenti in materia di digitalizzazione e di innovazione tecnologica.

Denominazione della rete: Rete scuole green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni didattiche e pratiche quotidiane volte a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia



dell'ecosistema, a diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento, a promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico, a sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni sullo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: PERUGIA OVEST rete con Istituto A.Capitini di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Perugia ovest, avente come scuola capofila l'ITET Capitini, è finalizzata all'utilizzo di buone pratiche in ambito amministrativo e alla gestione di ambienti e servizi educativi in comune, ed esempio laboratori tecnologici, linguistici, informatici e biblioteche.



Denominazione della rete: Area centro-sud Comune di Perugia con IC Perugia 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sostegno all'inclusione scolastica degli alunni immigrati, finanziato con il XXI Programma regionale dell'immigrazione per la Zona sociale n.2 di Perugia, Corciano, Torgiano.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute - Umbria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le azioni delle scuole costituenti la Rete, coordinate dalla scuola capofila regionale individuata nell'ITTS "A. Volta" di Perugia si basano su un approccio globale articolato e fanno riferimento a quattro ambiti di intervento strategici:

- Sviluppare le competenze individuali
- Qualificare l'ambiente sociale
- Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- Rafforzare la collaborazione comunitaria

Le azioni per ciascun ambito strategico sono specificate nel "Piano per la prevenzione della regione Umbria 2020-2025.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Iniziative formative per i docenti, aspetti generali.

L'aggiornamento continuo dei docenti è una priorità dell'IC Perugia 9: per questo accanto alle opportunità offerte in ambito nazionale-regionale ci si è rivolti negli anni a diversi formatori per sviluppare una competenza a tutto tondo in tre aree principali: didattica, valutazione, inclusione. È stata avviata negli anni passati, e tuttora prosegue, una collaborazione avente finalità formative con:

- USR Umbria
- ITTS "A. Volta", scuola capofila regionale per Scuole che Promuovono Salute Umbria e polo formativo per docenti neoassunti e formazione docenti Ambito 2
- ITET "A. Capitini", scuola capofila rete Perugia Ovest, formazione su lettura e gestione biblioteche
- Scuola futura
- Fondazione Golinelli – in particolare per l'insegnamento delle STEM
- Mondadori Formazione su Misura – per i percorsi valutativi
- Associazione Montessori Brescia e Scuola a Zero Stereotipi – percorsi di inclusione, accettazione della diversità e autoaccettazione
- FutureLab Da Vinci di Umbertide – per i percorsi di innovazione

Altre associazioni culturali Tenendo in considerazione gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale docente in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di privacy, verranno organizzati corsi di formazione/aggiornamento obbligatori sulla sicurezza per tutti i lavoratori, per i membri del Servizio di Prevenzione e Protezione (addetto primo soccorso, addetto antincendio) e per il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi del D.lgs.81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e, se necessario, un corso di formazione finalizzato a fornire al personale docente le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 79/2016 General Data Protection Regulation (GDPR) recepito nella normativa nazionale con il D.Lgs 101/2018. La Scuola per genitori, attiva nell'Istituto dall'a.s. 2019/2020, realizza incontri con esperti e insegnanti dell'istituto per stimolare il confronto su temi attuali e tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Titolo attività di formazione: "IN-CANTO" per docenti della scuola dell'infanzia

Il corso tenuto dalle docenti dell'Associazione Culturale Musicittà prevede 2 incontri da 3 ore ciascuno con il seguente programma: - i meccanismi di funzionamento degli organi coinvolti nell'atto - teoria e sperimentazione pratica delle varie tipologie di respirazione - esercizi alla scoperta pratica del diaframma - buone pratiche di mantenimento, riscaldamento e consolidamento vocale per un utilizzo sano della voce.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UDL, la Progettazione Universale per l'Apprendimento nell'ottica di una didattica efficace e inclusiva (docenti primaria)



Il percorso formativo, della durata di 8 ore suddivise in 4 incontri, si articola nei seguenti moduli: - elementi di progettazione formativa efficace e inclusiva - l'approccio dello Universal Design for Learning UDL: principi, linee guida, applicazioni didattiche - risorse tecnologiche ad alta accessibilità - strutturazione di UdA per lo sviluppo di competenze trasversali con rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Accrescere il successo scolastico degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Sviluppare le competenze in italiano, matematica ed inglese anche negli alunni con background medio basso o basso
- Competenze chiave europee
 - Promuovere le competenze personali e sociali degli alunni in particolare la competenza imparare ad imparare per organizzare in modo efficace il proprio apprendimento.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La stampante 3D (docenti primaria)

Il corso, della durata di 6 ore suddivise in 3 incontri, è dedicato all'uso della stampante 3D. Argomenti: - introduzione al mondo della stampa 3D - come impostare una stampa - come strutturare lezioni didattiche utilizzando la stampante 3D



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: A tutto coding (docenti primaria)

Il corso si svolgerà il 30 ottobre 2023, è rivolto al personale docente della scuola primaria, previa iscrizione, già attiva, nella piattaforma scuola futura, ID corso 158875 entro il 29 ottobre 2023. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato per un percorso formativo di 4 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Visori 3D (docenti secondaria)

Percorso e date da definire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Un patentino per cittadini



digitali (docenti secondaria)

Percorso formativo promosso da USR Umbria, iscrizioni entro il 20 ottobre 2023, sulla piattaforma S.O.F.I.A.: "Un patentino per cittadini digitali" - ID 86121

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Piano di formazione del personale ATA

Procedure PASSWEB e TFS

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Iniziativa formative obbligatorie in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di privacy e trattamento dati per il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali